

# **GALA S.p.A.** **in liquidazione**

Relazione Finanziaria  
Annuale al 31.12.2019



# SOMMARIO

<b>1.</b>	<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE.....</b>	<b>3</b>
1.1	Indicatori Chiave .....	4
1.2	Azionisti del Titolo GALA .....	6
1.3	Contesto di Riferimento.....	6
1.4	Eventi Rilevanti .....	7
1.5	Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio .....	9
1.6	Andamento della Gestione e Risultati Economico e Finanziari.....	10
1.7	Governance .....	14
1.8	Ulteriori Informazioni Rilevanti .....	17
<b>2.</b>	<b>BILANCIO AL 31/12/2019.....</b>	<b>19</b>
2.1	Stato Patrimoniale Ordinario .....	19
2.2	Conto Economico Ordinario.....	21
2.3	Rendiconto finanziario, metodo indiretto .....	23
<b>3.</b>	<b>NOTA INTEGRATIVA .....</b>	<b>25</b>
3.1	Parte iniziale .....	25
3.2	Attivo .....	35
3.3	Passivo e patrimonio netto .....	44
3.4	Conto economico .....	50
3.5	Rendiconto finanziario.....	55
3.6	Altre informazioni .....	55
3.7	Parte finale.....	57
<b>4.</b>	<b>RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE.....</b>	<b>58</b>
<b>5.</b>	<b>RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....</b>	<b>61</b>
<b>6.</b>	<b>GLOSSARIO .....</b>	<b>65</b>







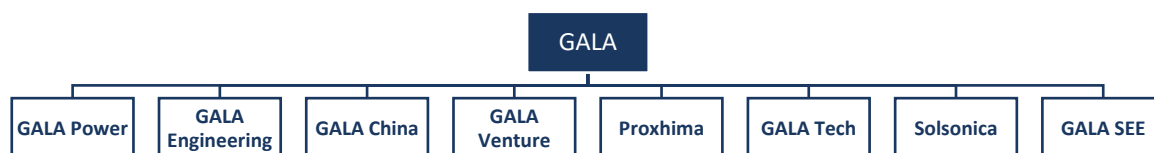
# 1. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Nel 2019 la Società ha portato avanti l'attività di liquidazione avviata nel 2018, proseguendo negli interventi di recupero dei crediti in essere e rimborso dei debiti (non contestati). Continua anche l'attività ordinaria di gestione del portafoglio residuo di contratti di fornitura di energia elettrica e gas.

In particolare, il Liquidatore ha agito nell'ambito delle direttrici operative deliberate dall'Assemblea:

- ridurre, per quanto possibile, i costi sociali a quelli necessari per le attività di liquidazione;
- privilegiare il pagamento dei creditori assistiti da cause legittime di prelazione e poi passare al pagamento dei creditori chirografari: la Società nel corso della procedura di liquidazione ha stipulato con fornitori accordi di saldo e stralcio per oltre 25 milioni di Euro nel 2018 e 5 milioni di Euro nel 2019. Inoltre, la Società ad agosto 2019 ha effettuato un pagamento in favore di Banca Farmafactoring di tutti gli importi derivanti dagli errati pagamenti dei clienti;
- coltivare tutte le azioni necessarie a consentire l'incasso dei crediti sociali verso terzi: il Liquidatore ha avviato una serrata attività di analisi e sollecito dei crediti, commerciali e tributari, rafforzando anche la struttura residua aziendale con supporti esterni mirati;
- coltivare le azioni risarcitorie intraprese e da intraprendere: il team di legali della Società sta portando avanti diverse azioni risarcitorie, su impulso del Liquidatore, le cui maggiori riguardano i contenziosi con i principali distributori (si rimanda all'apposito paragrafo degli 'Eventi rilevanti');
- liquidare al miglior valore di mercato tutti gli attivi della Società;
- prediligere la conservazione del valore dell'impresa e/o dei suoi rami, se del caso ricorrendo all'esercizio provvisorio della Società.

Per quanto concerne il Gruppo, di seguito è riportata la struttura e la descrizione sintetica delle società appartenenti ad esso.



*Fig.1 - Struttura del Gruppo GALA al 31 dicembre 2019*

GALA S.p.A. in liquidazione (di seguito GALA), trader di energia elettrica e gas, è la capogruppo del Gruppo GALA composto, come presentato in Fig.1, al 31 dicembre 2019 da:

- GALA Engineering S.r.l. (GALA Engineering), controllata al 100% da GALA, con esperienza nei servizi di progettazione e direzione lavori, realizzazione e gestione impianti e soprattutto servizi di efficienza e risparmio energetico coniugati con obiettivi di elevata valorizzazione estetica;



- GALA Power S.r.l. (GALA Power), controllata al 100% da GALA, attiva nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e proprietaria di sette impianti fotovoltaici per una potenza totale di oltre 4MWp<sup>1</sup>;
- GALA A&E Shanghai Co., Ltd (GALA China), controllata al 100% da GALA operante nell'area Asia-Pacifico nell'ambito della progettazione architettonica e ingegneristica, efficientamento e certificazione di edifici ad uso abitativo, aree commerciali, shopping centres, musei ed aree espositive, ospedali, trasporti, alberghi e catene;
- GALA Venture S.r.l. (GALA Venture), controllata al 100% da GALA, costituita con l'obiettivo di supportare lo sviluppo di start up tramite l'acceleratore di imprese GALA Lab;
- GALA Southern East Europe S.A. (GALA SEE), controllata al 60% da GALA, costituita in Romania con la finalità di vendere e acquistare energia elettrica e gas naturale nel mercato elettrico domestico e nei paesi confinanti;
- Solsonica S.p.A. (Solsonica), controllata al 100% da GALA a seguito dell'aumento di capitale del 31 marzo 2016, azienda nata nel 2007 dal ramo semiconduttori della Texas Instruments e primo produttore italiano di moduli fotovoltaici;
- GALA Tech S.r.l. in liquidazione (GALA Tech), controllata al 100% da GALA che ha acquisito il ramo operativo di Solsonica operante nella produzione di componenti per la realizzazione e gestione di sistemi di generazione diffusa dell'energia e con l'obiettivo di commercializzare prodotti e servizi di efficienza energetica, che migliorino il comfort, i costi e l'ambiente, sul mercato residenziale e business;
- Proxhima S.r.l. (Proxhima), controllata al 100% da GALA, focalizzata sulle attività di ricerca, sviluppo e produzione di batterie redox al vanadio per l'accumulo di energia elettrica a basso costo e a lungo ciclo di vita, su un innovativo design brevettato.

## 1.1 INDICATORI CHIAVE

I principali dati economici della Società per l'anno 2019, rappresentativi dell'andamento della liquidazione, sono riportati in Tab.1 e Fig.2.

Tab.1 - I principali dati economici

	2019		2018		Variazione	
	in milioni di euro	in % ricavi	in milioni di euro	in % ricavi	Δ	Δ%
Valore della produzione	39,28	100,0%	18,11	100,0%	21,17	116,9%
EBITDA	33,25	84,6%	0,48	2,7%	32,77	6766,4%
EBIT	32,74	83,3%	-0,38	-2,1%	33,12	8675,0%
EBT	33,31	84,8%	-0,33	-1,8%	33,64	10246,4%
Risultato netto	25,87	65,9%	-2,92	-16,1%	28,79	986,4%

<sup>1</sup> Wp unità di misura della potenza teorica massima producibile da un generatore elettrico. In ambito fotovoltaico, indica la potenza in uscita da un impianto fotovoltaico se sottoposto alle condizioni standard di irraggiamento, temperatura di cella e spettro, determinate dalla normativa IEC 904-3 (1 kWp = 1.000 Wp; 1 MWp = 1.000 kWp).



Il valore della produzione risente, per circa 33 milioni di euro, dell'effetto positivo risultante dal riflesso in bilancio degli effetti della declaratoria di risoluzione e conseguente determinazione processuale assunta da uno dei distributori convenuti, che ha svolto domanda risarcitoria per equivalente (e non domanda di adempimento) e si è visto medio tempore attenuare gli asseriti effetti pregiudizievoli fatti valere in giudizio. Infatti, dall'analisi svolta anche da parte dei Legali esterni della Società, pur risultando possibile l'accoglimento della domanda risarcitoria svolta da tale distributore, il rischio massimo è stato attestato in una misura minore, dal momento che, stando alla istruttoria del giudizio ed agli ordinari principi e criteri in tema di nessi di causalità e danno risarcibile, l'effetto negativo (l'asserito pregiudizio economico patrimoniale) effettivamente patito non sarebbe superiore all'importo che si assume come massimo, pari a circa 136 milioni di euro.

La Società chiude il 2019 con un risultato netto di 25,87 milioni di euro.

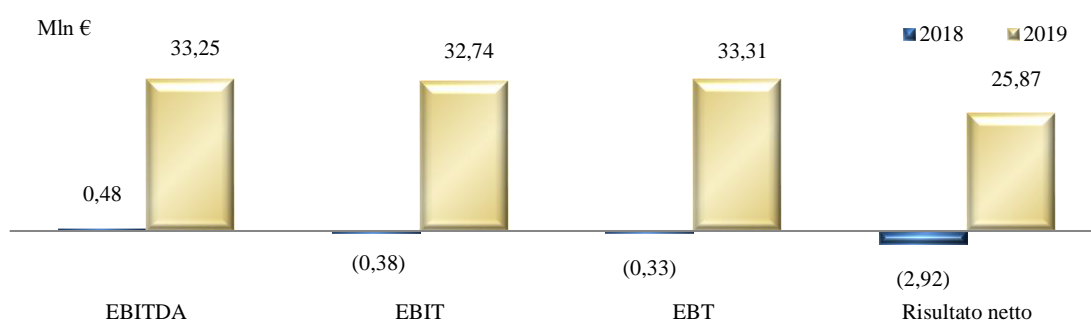


Fig.2 - I principali dati economici di GALA

Le principali voci e gli indicatori finanziari e patrimoniali, riportati in Tab.2, esprimono l'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria della Società nel 2019.

La posizione finanziaria netta, pari a 100,34 milioni di euro, si è ridotta di 13,08 milioni di euro e include la riduzione dei debiti verso banche per 2 milioni di euro, la riduzione dei debiti verso factor per 26 milioni di euro, la diminuzione delle disponibilità liquide per 43,45 milioni di euro e l'iscrizione degli strumenti partecipativi di ATAC per 6,66 milioni di euro.

Il Patrimonio Netto della Società subisce una variazione pari all'utile di esercizio e si attesta a 67,25 milioni di euro.

Tab.2 - I principali dati finanziari (espressi in milioni di euro)

Indicatori finanziari	2019	2018	Δ	Formule di calcolo
Indebitamento finanziario netto	81,85	97,19	-15,34	Debiti verso banche a breve + Debiti verso banche a lungo + Debiti verso altri finanziatori + Disponibilità liquide
Posizione finanziaria netta (PFN)	100,34	113,42	-13,08	Indebitamento finanziario netto + Titoli immobilizzati + Depositi cauzionali (immobilizzati e correnti) +Crediti vs factor
Patrimonio netto (PN)	-67,25	-41,38	-25,87	



## 1.2 AZIONISTI DEL TITOLO GALA

Al 31 dicembre 2019 il capitale sociale di GALA è suddiviso in n. 16.366.456 azioni. Non sono intercorse variazioni dalla chiusura dell'esercizio precedente.

Nella Tab.3 è riportata la composizione della compagine societaria alla data di chiusura dell'esercizio.

Tab.3 - Compagine azionaria al 31 dicembre 2019

Socio	Numero di azioni	% Capitale sociale
GALA Holding S.r.l.	14.000.000	85,54%
Mercato	2.366.456	14,46%
Totale	16.366.456	100,00%

Nel 2019 GALA non è più emittente di titoli quotati sul mercato dell'AIM, pur rimanendo emittente di strumenti finanziari diffusi, come definiti dall'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 (Regolamento Emittenti).

## 1.3 CONTESTO DI RIFERIMENTO

### 1.3.1 Mercato dell'energia elettrica

Lo scenario prezzi al 31 dicembre 2019, riportato in Fig.3, evidenzia una diminuzione nel prezzo PUN<sup>2</sup> *baseload* generale in tutto il 2019. La media del 2019 è diminuita del 14,59% rispetto al 2018 (52,35 euro/MWh contro 61,28 euro/MWh). L'incremento nel mese di gennaio (18,65 euro/MWh di differenza rispetto al 2018) si realizza in corrispondenza di un aumento di volumi contrattati sul mercato MGP, ai massimi dal 2012. A partire dal mese di febbraio, invece, il PUN inizia un trend decrescente sostenuto dall'aumento della produzione rinnovabile, dall'aumento dell'import e dalla continua diminuzione dei prezzi del gas (le quotazioni del gas al PSV a luglio/agosto sono dimezzate rispetto al 2018 e sono ai minimi storici). Particolarmente significativo è il differenziale dei prezzi durante il periodo estivo, periodo durante il quale non si è verificato il classico aumento dei prezzi stagionali.

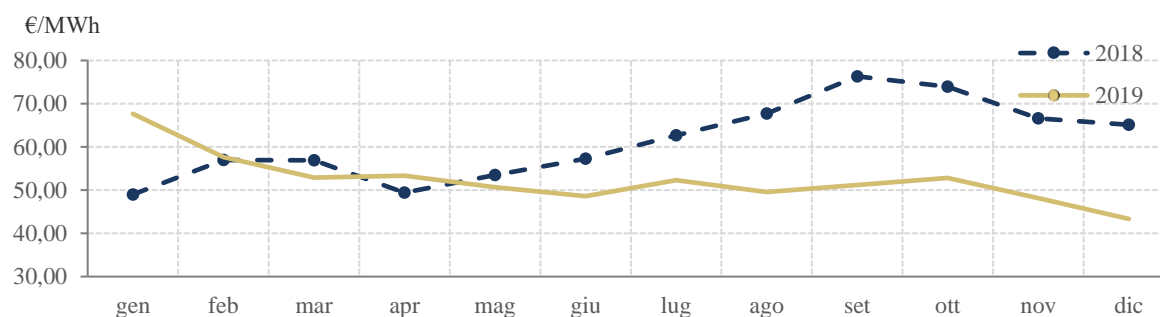


Fig.3 - Andamento mensile del PUN nel 2018 e nel 2019 in €/MWh

<sup>2</sup> Prezzo Unico Nazionale, è il prezzo in acquisto dell'energia elettrica che si forma nel mercato elettrico italiano (IPEX). Il PUN è calcolato come media ponderata dei prezzi zonal ed è variabile per ogni ora dell'anno.



### 1.3.2 Mercato del gas naturale

In Italia, nel corso del 2019 le quotazioni del prezzo del gas MGP sono diminuite drasticamente e si sono attestate in media a quota 16,10 euro/MWh, in diminuzione del 33,60% rispetto al 2018 che invece ha registrato una media di 24,24 euro/MWh (Fig.4).

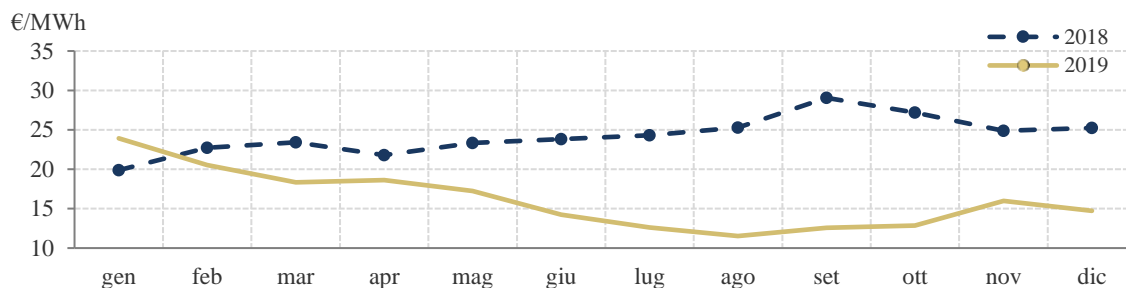


Fig.4 - Confronto tra i prezzi 2018 e 2019 del gas MGP in €/MWh

Nel mese di gennaio i consumi di gas naturale in Italia hanno registrato un aumento significativo rispetto agli ultimi due anni, conseguenza principalmente delle temperature più rigide rispetto all'anno precedente. Febbraio invece, con temperature più miti rispetto al 2018, registra una flessione, soprattutto nel settore civile. Il trend ribassista dei consumi si inverte a partire dal mese di aprile portando i consumi medi mensili a maggio al livello più alto degli ultimi dieci anni. Il clima sfavorevole e la contestuale riduzione dell'offerta rinnovabile idroelettrica hanno sostenuto l'incremento dei consumi di gas. Il continuo aumento dei consumi ha contestualmente portato ad una continua flessione dei prezzi, fino al mese di agosto quando si è registrato il minimo storico.

## 1.4 EVENTI RILEVANTI

Si segnalano i seguenti eventi e vicende di maggior rilievo, relativi all'anno 2019.

### 1.4.1 Il contenzioso con i principali distributori

Le Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione, con ordinanza n. 30804 del 26 novembre 2019, hanno dichiarato inammissibile il ricorso proposto da E-Distribuzione S.p.a. avverso la sentenza del Consiglio di Stato n. 5620/17 del 30 novembre 2017. Per effetto di tale decisione, è dunque passato in giudicato, e divenuto incontrovertibile, l'annullamento della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico n. 268/2015 del 4 giugno 2015, recante il Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica, nella parte in cui "introduce(va) una nuova disciplina in materia di garanzia per l'accesso al servizio di trasporto, di fatturazione del servizio e dei relativi pagamenti" e "dispone(va) che gli utenti del servizio di trasporto e vendita dell'energia (c.d. traders) debbano prestare garanzie alle imprese distributrici di energia elettrica".

In particolare, le Sezioni Unite hanno confermato la piena legittimità degli accertamenti compiuti dal Consiglio di Stato, che sono così sintetizzati nell'ordinanza in questione:





*“a fondamento della decisione, il Consiglio di Stato ha ritenuto:*

- che dal quadro normativo di riferimento emergeva che AEGSI determina il quantum degli oneri generali di sistema parametrando all’entità dei consumi del cliente finale e non del venditore mentre nessuna norma attribuisce la potestà di traslare in capo ai venditori l’obbligazione gravante sui clienti finali;*
- che, in contrario, non era utilmente invocabile la qualificazione dei traders quali mandatari senza rappresentanza dei clienti finali e che tale conclusione non era confutata dal disposto dell’art. 9, comma 1, d.lgs. n. 79/1999, in quanto il potere di eterointegrazione, pacificamente riconosciuto in capo all’Autorità, doveva, comunque, rispettare il criterio di legalità, declinato, ex art. 23 Cost., in senso sostanziale, e i principi di economicità e ragionevolezza costituenti principi immanenti alla materia della produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell’Energia;*
- che egualmente illegittima andava riconosciuta la disposizione contenuta nella deliberazione impugnata che attribuiva la potestà ai distributori di risolvere il contratto con i traders nell’ipotesi di mancato versamento, da parte di essi, degli “oneri di sistema”.*

Giova ricordare che con atti di citazione pressoché “gemelli” notificati in data 5 marzo 2018, GALA ha convenuto il Gruppo ENEL e il Gruppo ACEA davanti all’ill.mo Tribunale di Roma, per sentire accertata e dichiarata:

- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per abuso di dipendenza economica ex art. 9 della legge n. 192/1998, in relazione al carattere ingiustificatamente discriminatorio delle condizioni contrattuali ivi contenute;
- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per abuso di posizione dominante ex art. 102, lett. a) e d), TFUE e art. 3, lett. a) e d), legge n. 287/1990, in combinato disposto con l’art. 1418 cod. civ.; nonché
- la nullità degli artt. 6, 11 e 22 del contratto di trasporto stipulato con E- Distribuzione in data 4 dicembre 2007 e degli artt. 1, 4 e 9 del contratto di trasporto stipulato con Areti in data 5 gennaio 2016, per mancata approvazione specifica ai sensi dell’art. 1341 cod. civ. In conseguenza di tali declaratorie di nullità, GALA ha chiesto all’ill.mo Giudice adito di:
  - ordinare la restituzione degli importi a titolo di oneri generali di sistema corrisposti da GALA, ma non incassati dai clienti finali;
  - dichiarare come non dovuti gli ulteriori importi per oneri generali di sistema non incassati dai clienti finali;
  - condannare E-Distribuzione e Areti al risarcimento dei danni subiti da GALA;
  - accertare e dichiarare l’invalidità della dichiarazione di risoluzione e/o l’inefficacia della risoluzione dei contratti di trasporto stipulati da GALA con E-Distribuzione e Areti; ed infine
  - accertare e dichiarare che i comportamenti posti in essere dalle parti convenute costituiscono atti di concorrenza sleale vietati ex art. 2598 n. 3 cod. civ., con ogni conseguente provvedimento.

I distributori convenuti (E-Distribuzione e Areti) si sono costituiti in giudizio svolgendo nei confronti di GALA domanda riconvenzionale di condanna al pagamento di importi pari al fatturato rispettivamente emesso nei confronti di GALA, comprensivo dell’intera quota pretesa a titoli di Oneri di Sistema, a



prescindere dalla effettività dell'incasso. In particolare, Areti ha svolto domanda riconvenzionale di condanna all'adempimento dell'asserito credito mentre E-Distribuzione ha svolto domanda riconvenzionale risarcitoria per equivalente.

GALA ha contestato la debenza di quanto vantato dai distributori convenuti, anche in termini di eccezione di inadempimento e di eccezione di compensazione (anche impropria). Come è stato illustrato in citazione, infatti, a partire dal mese di febbraio 2017, e cioè a 'valle' delle decisioni del TAR Lombardia di annullamento della delibera dell'Autorità di settore n. 268/2015/R/EEL (sentenze nn. 237, 287, 243 e 344 del 30 gennaio 2017), le società di distribuzione convenute hanno ripetutamente violato i propri obblighi di correttezza e buona fede, rifiutando qualunque confronto per una rimodulazione della corresponsione, da parte di GALA, degli oneri generali di sistema e delle relative garanzie, continuando a pretendere, tanto il pagamento, quanto la reintegrazione delle relative garanzie, degli oneri non incassati. Non solo. I distributori convenuti hanno anche intimato a GALA il reintegro delle garanzie, parametrando il *quantum*, non già sulla base della disposizione contrattuale, bensì attraverso la più onerosa disciplina regolatoria, che, tuttavia, all'epoca dell'intimazione medesima (come alla data di risoluzione), era stata sospesa dal Giudice amministrativo, nell'ambito di un giudizio cautelare, a cui i distributori convenuti hanno partecipato, in qualità di controinteressati.

La contestazione, peraltro, quanto alla eccezione d'inadempimento (oltre che agli oneri di sistema non incassati), coinvolge l'*an* della pretesa creditoria vantata dai distributori convenuti.

V'è inoltre da aggiungere che, nel corso dei giudizi in analisi, CSEA ha dato atto di aver corrisposto agli stessi distributori convenuti, in esecuzione della delibera ARERA 50/2018, rilevanti importi a titolo di Oneri di Sistema non recuperabili da GALA, in questo modo restituendo agli stessi distributori gli importi da questi precedentemente corrisposti a titolo di Oneri di Sistema, ma non incassati.

In data 21 gennaio 2020 si è acquisita evidenza anche delle quote relative ai pagamenti effettuati nel 2019 da CSEA in favore di E-Distribuzione e Areti per i crediti verso GALA da questi dichiarati non recuperabili.

Secondo il parere *pro veritate* del Prof. Avv. Alpa “è ragionevole prevedere” che il Tribunale di Roma adito dichiara “l’illegittimità della dichiarazione di risoluzione dei contratti di trasporto e/o comunque l’inefficacia della risoluzione di detti contratti, nel confronti di GALA” e che rendono il rischio di pagamento del debito contestato “remoto”, “vieppiù nel suo integrale ammontare”.

Alla data odierna, pertanto, la certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti a diverso titolo (adempimento e risarcimento per equivalente) giudizialmente fatti valere dai distributori verso GALA sono devolute all'accertamento giudiziale del Tribunale Civile di Roma. Allo stato è in corso una consulenza tecnica d'ufficio la cui relazione finale sarà deposita nel 2020.

## **1.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019.



## 1.6 ANDAMENTO DELLA GESTIONE E RISULTATI ECONOMICO E FINANZIARI

### 1.6.1 Conto economico riclassificato

Tab.4 - Conto economico riclassificato

in milioni di euro	2019	2018	Δ	Δ%
Ricavi da vendite	5,43	17,67	-12,24	-69,3%
Altri Ricavi	33,86	0,45	33,41	7.493,6%
<b>Valore della produzione</b>	<b>39,28</b>	<b>18,11</b>	<b>21,17</b>	<b>116,9%</b>
Costi per materie prime, costi per servizi energia e gas	-5,18	-13,03	7,84	60,2%
Costi generali amministrativi	-0,63	-2,61	1,98	76,0%
Costi variabili commerciali	0,00	-0,02	0,02	99,1%
Costi per godimenti beni di terzi	0,00	-0,56	0,56	100,0%
Costi per il personale	-0,22	-1,41	1,19	84,3%
Accantonamento rischi danni	0,00	0,00	0,00	100,0%
<b>EBITDA</b>	<b>33,25</b>	<b>0,48</b>	<b>32,77</b>	<b>6.766,4%</b>
<i>EBITDA Margin</i>	612,8%	2,7%		
Ammortamenti & Svalutazioni	-0,51	-0,87	0,35	40,8%
<b>EBIT</b>	<b>32,74</b>	<b>-0,38</b>	<b>33,12</b>	<b>8.675,0%</b>
Proventi e oneri fin. e rettifiche di valori di attività fin.	0,57	0,05	0,52	973,1%
<b>EBT</b>	<b>33,31</b>	<b>-0,33</b>	<b>33,64</b>	<b>10.246,4%</b>
Imposte sul reddito	-7,44	-2,59	-4,85	-187,2%
<b>Risultato netto</b>	<b>25,87</b>	<b>-2,92</b>	<b>28,79</b>	<b>986,4%</b>
<i>% dei ricavi</i>	476,8%	-16,5%		

I ricavi dalla vendita nel 2019, riportati nel conto economico riclassificato esposto in Tab.4, risultano pari a 5,43 milioni di euro. Il fatturato ha subito una drastica riduzione a partire dal mese di luglio 2017 in seguito alla risoluzione unilaterale dei contratti di trasporto per l'energia elettrica perpetrata dai due principali distributori, che ha determinato l'impossibilità di raggiungere la quasi totalità dei clienti elettrici della Società. Complessivamente i volumi consegnati di energia elettrica sono passati dai 4,3 TWh del 2017 ai soli 11 GWh del 2019.

Il valore della produzione risente, per circa 33 milioni di euro, dell'effetto positivo risultante dal riflesso in bilancio degli effetti della declaratoria di risoluzione e conseguente determinazione processuale assunta da uno dei distributori convenuti, che ha svolto domanda risarcitoria per equivalente (e non domanda di adempimento) e si è visto medio tempore attenuare gli asseriti effetti pregiudizievoli fatti valere in giudizio. Infatti, dall'analisi svolta anche da parte dei Legali esterni della Società, pur risultando possibile



L'accoglimento della domanda risarcitoria svolta da tale distributore, il rischio massimo è stato attestato in una misura minore, dal momento che, stando alla istruttoria del giudizio ed agli ordinari principi e criteri in tema di nessi di causalità e danno risarcibile, l'effetto negativo (l'asserito pregiudizio economico patrimoniale) effettivamente patito non sarebbe superiore all'importo che si assume come massimo, pari a circa 136 milioni di euro.

L'EBITDA in quanto indicatore della redditività assume, in un bilancio intermedio di liquidazione, un significato di scarsa rilevanza, ciò in quanto i costi sono stati neutralizzati a conto economico mediante l'utilizzo del Fondo di Liquidazione, per quanto già previsto ed inserito nel fondo stesso.

Al fine di illustrare compiutamente l'andamento della liquidazione dal punto di vista economico si commentano in dettaglio i costi "neutralizzati" dal Fondo costi per la liquidazione nel 2019:

- 3,44 milioni di euro per costi per servizi non strettamente correlati all'attività di vendita dell'energia elettrica e gas e 1,05 milioni di euro per oneri diversi di gestione che sommati ai costi generali amministrativi indicati in Tab.4, pari a 0,63 milioni di euro, portano la voce complessivamente a 5,11 milioni di euro (4,53 milioni di euro di riduzione rispetto ai complessivi 9,65 milioni di euro del 2018<sup>3</sup>)
- 1,19 milioni di euro per costi di godimento beni di terzi (0,14 milioni di euro di riduzione rispetto ai complessivi 1,34 milioni di euro del 2018<sup>3</sup>)
- 1,92 milioni di euro per costo del personale che sommati ai costi in Tab.4 di 0,22 milioni di euro, portano la voce complessivamente a 2,14 milioni di euro (0,66 milioni di euro di riduzione rispetto ai complessivi 2,80 milioni di euro del 2018<sup>3</sup>)
- 0,72 milioni di euro per oneri finanziari che sommati algebricamente ai ricavi in Tab.4 di 0,57 milioni di euro, portano la voce complessivamente a 0,15 milioni di euro di costi (1,98 milioni di euro di riduzione rispetto ai complessivi 2,12 milioni di euro del 2018<sup>3</sup>).

In conclusione, il risultato d'esercizio è fortemente condizionato dalla rideterminazione della passività oggetto del contenzioso con E-Distribuzione.

## 1.6.2 Stato patrimoniale riclassificato

I valori di fonti e impieghi al 31 dicembre 2019 sono riportati in Tab.5. Il totale degli impieghi passa da -72,04 milioni di euro a -33,09 milioni di euro.

Il capitale circolante netto commerciale, pari a -69,80 milioni di euro, subisce una variazione (-23,7%, ossia 21,68 milioni di euro) per l'effetto combinato della diminuzione dei crediti commerciali per incasso o per compensazione con debiti verso altri finanziatori/factor (-19,50 milioni di euro) e per effetto del rilascio nel 2019 degli strumenti partecipativi di ATAC (6,66 milioni di euro al netto dell'effetto di attualizzazione) e la riduzione dei debiti verso fornitori per -47,85 milioni di euro a seguito del pagamento dei debiti verso fornitori non contestati.

Il capitale circolante netto, pari a -29,06 milioni di euro, include una riduzione dei debiti tributari per 8,74 milioni di euro (dovuta al versamento delle imposte dirette) bilanciata in parte da una diminuzione dei

---

<sup>3</sup> Nel 2018 il Fondo ricavi e costi di liquidazione ha "neutralizzato" i costi solo a partire dall'avvio della procedura di liquidazione a maggio 2018.



crediti tributari per 5,76 milioni di euro a seguito dei primi incassi delle richieste di rimborso dei crediti per accise presentate alle Dogane. Il capitale immobilizzato rimane pressoché invariato.

Il fondo per rischi ed oneri si riduce di 12,3 milioni di euro, per effetto di:

- decremento del fondo imposte per 4 milioni di euro essenzialmente per l'utilizzo del fondo accise relativo alle sanzioni per il conguaglio 2017. In particolare, l'utilizzo è avvenuto a seguito della soccombenza della Società in Commissione Provinciale, che prevede il pagamento dei 2/3 della sanzione originariamente comminata;
- variazione del fondo ricavi e costi di liquidazione per 8,3 milioni di euro già commentata nel paragrafo precedente.

*Tab.5 - Stato patrimoniale riclassificato*

in milioni di euro	31 dicembre 2019	31 dicembre 2018	Δ	Δ%
Crediti commerciali e rimanenze	139,36	165,53	-26,16	-15,8%
Debiti commerciali	-209,17	-257,01	47,85	18,6%
Capitale circolante netto commerciale	-69,80	-91,49	21,68	23,7%
Crediti tributari e imposte anticipate	63,84	69,60	-5,76	-8,3%
Altri crediti	3,27	3,41	-0,14	-4,1%
Debiti tributari	-10,40	-19,13	8,74	45,7%
Altri debiti	-15,96	-18,45	2,49	13,5%
Capitale circolante netto	-29,06	-56,06	27,00	48,2%
Capitale immobilizzato	16,15	16,45	-0,30	-1,8%
Capitale investito lordo	-12,91	-39,61	26,70	67,4%
Fondi per rischi e oneri	-19,68	-31,99	12,30	38,5%
TFR e fondi di quiescenza	-0,50	-0,45	-0,05	-10,5%
<b>Totale Impieghi</b>	<b>-33,09</b>	<b>-72,04</b>	<b>38,96</b>	<b>54,1%</b>
Depositi cauzionali	2,63	4,99	-2,36	-47,3%
Crediti verso factor	9,01	11,06	-2,05	-18,5%
Crediti immobil. vs controllate/collegate	0,19	0,19	0,00	0,0%
Disponibilità e altri titoli	100,57	137,35	-36,79	-26,8%
Debiti finanziari a breve	-12,06	-40,16	28,11	70,0%
Posizione finanziaria netta	100,34	113,42	-13,08	-11,5%
Patrimonio netto	-67,25	-41,38	-25,87	-62,5%
<b>Totale Fonti</b>	<b>33,09</b>	<b>72,04</b>	<b>-38,96</b>	<b>-54,1%</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019, il cui valore è positivo per 100,34 milioni di euro, risulta diminuita di 13,08 milioni di euro rispetto al valore del 31 dicembre 2018, pari a 113,42 milioni di euro, per effetto di:

- dell'iscrizione degli strumenti partecipativi di ATAC tra i titoli immobilizzati per 6,66 milioni di euro;
- riduzione ed estinzione dei debiti verso banche per 1,91 milioni di euro;





- riduzione dei depositi cauzionali per 2,36 milioni di euro per effetto della riduzione dei volumi consegnati;
- riduzione dei debiti verso factor per 26 milioni di euro, per il pagamento in favore di Banca Farmafactor avvenuto in data 6 agosto 2019, corrispondente a tutti gli importi incassati per errati pagamenti effettuati dai clienti ceduti e per le compensazioni effettuate da Banca Sistema sul controcredito di GALA;
- conseguente diminuzione delle disponibilità liquide per 43,45 milioni di euro.

Il patrimonio netto positivo per 67,25 milioni di euro riflette l'effetto dell'utile d'esercizio.

### 1.6.3 Analisi dei principali settori di attività

Al fine di rappresentare compiutamente l'andamento dell'attività operativa si riportano le seguenti informazioni.

#### 1.6.3.1 Energia Elettrica

Nel settore della fornitura di energia elettrica GALA opera sul libero mercato, provvedendo all'approvvigionamento dell'energia da fonti terze e rivendendola a clienti finali.

*Tab.6 - POD e volumi di energia elettrica consegnati*

	U.M.	2019	2018	Δ	Δ%
Punti di prelievo gestiti	n°	626	1.261	-636	-50,40%
Energia consegnata ai clienti finali	GWh	10,97	56,67	-45,71	-80,65%

L'energia elettrica complessivamente consegnata da GALA al 31 dicembre 2019 è stata pari a circa 11 GWh<sup>4</sup>, in diminuzione rispetto alla stessa data dell'anno precedente (-80,65%), come mostrato in Tab.6 per la fisiologica uscita dal portafoglio di ulteriori clienti (il numero di POD<sup>5</sup> si è dimezzato rispetto al 2018) e della interruzione, a seguito dell'ingresso in liquidazione, dell'attività commerciale e promozionale.

#### 1.6.3.2 Gas Naturale

L'attività di commercializzazione di gas naturale è stata avviata in corrispondenza dell'inizio dell'anno termico 2012/2013. La Società fornisce i propri clienti finali sia al punto di scambio virtuale (PSV<sup>6</sup>), sia ai punti di riconsegna fisica sulla rete di trasporto nazionale e locale.

<sup>4</sup> Wh, unità di misura dell'energia (1 kWh = 1.000 Wh; 1 MWh = 1.000 kWh; 1 GWh = 1.000 MWh; 1 TWh = 1.000 GWh).

<sup>5</sup> Point Of Delivery, il punto di prelievo omogeneo su tutto il territorio nazionale utilizzato per la trasmissione delle misure al GSE.

<sup>6</sup> Punto di Scambio Virtuale, il punto di incontro tra domanda e offerta ove sono effettuate le transazioni bilaterali di gas naturale su base giornaliera.



Tab.7 - PDR e volumi di gas naturale consegnati

	U.M.	2019	2018	Δ	Δ%
Punti di riconsegna gestiti	n°	4.975	7.670	-2.695	-35,14%
Gas consegnato ai clienti finali	kSmc	4.136	7.120	-2.984	-41,91%

Nel 2019, GALA ha consegnato circa 5 milioni di Smc<sup>7</sup> ai propri clienti finali, in diminuzione del 41,91% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, come mostrato in Tab.7.

Analogamente a quanto rilevato per il portafoglio di energia elettrica, il numero di PDR<sup>8</sup> gestiti al 31 dicembre 2019 è risultato pari a 4.975 in diminuzione del 35,14% rispetto ai PDR fatturati al 31 dicembre 2018 a seguito dell'interruzione dell'attività commerciale e promozionale.

## 1.6.4 Evoluzione prevedibile della gestione

La Società nel 2019 ha portato avanti l'attività di liquidazione avviata nel 2018, proseguendo negli interventi di recupero dei crediti in essere e rimborso dei debiti (non contestati). Continua anche l'attività ordinaria di gestione del portafoglio residuo di contratti di fornitura di energia elettrica e gas.

La Società, congiuntamente alle proprie controllate GALA Power, S.p.A., GALA Tech S.r.l. in liquidazione e Proxhima S.r.l., intende realizzare un'operazione straordinaria che porti GALA S.p.A. in liquidazione, GALA Tech S.r.l. in liquidazione e Proxhima S.r.l. a fondersi nella società GALA Power S.p.A..

La prospettata fusione viene definita come fusione inversa perché è la società controllata GALA Power S.p.A. che incorpora la società controllante GALA S.p.A. in liquidazione che, come già precisato, a sua volta detiene l'intero capitale sociale delle società GALA Tech S.r.l. in liquidazione e Proxhima S.r.l..

Per effetto della fusione ai soci della società incorporanda GALA S.p.A. in liquidazione verrebbero assegnate azioni della società incorporante GALA Power S.p.A..

Dalla fusione potrebbero derivare importanti benefici per le società partecipanti, semplificandone e riducendone i costi amministrativo/gestionali, migliorandone l'utilizzo delle risorse.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio non è ancora possibile identificare con certezza la tempistica della prospettata fusione.

## 1.7 GOVERNANCE

### 1.7.1 Struttura della corporate governance

Storicamente il sistema di *governance* di GALA si fonda sul ruolo centrale della controllante GALA ed è incentrato sull'equilibrio nei ruoli degli organi sociali, sul confronto con gli *stakeholder* e sulla

<sup>7</sup> Standard Metro Cubo indica l'unità per misurare il volume di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

<sup>8</sup> Punto Di Riconsegna del gas che identifica il punto fisico sulla rete in cui il gas naturale è consegnato dal fornitore al cliente finale.



trasparenza sia verso l'esterno sia nell'organizzazione e gestione dei processi interni. La struttura di *corporate governance* di GALA, che si fonda sul modello di governo societario tradizionale, si compone dei seguenti organi: Assemblea dei Soci, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e Società di Revisione.

Il sistema di *governance* si integra con il sistema organizzativo, di gestione e controllo interno, che si articola su cinque livelli:

- statuto, che detta le regole principali di organizzazione e funzionamento e le linee fondamentali per la composizione e la divisione dei poteri e dei ruoli degli organi sociali, nonché i rapporti tra questi;
- codice etico e modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al d.lgs n. 231/01;
- modello organizzativo di GALA, articolato in direzioni, funzioni e unità operative;
- procedure operative e di controllo e comunicazioni interne;
- sistema di valutazione e gestione dei rischi.

A seguito della messa in liquidazione della Società, e quindi a partire da maggio 2018, l'Assemblea ha nominato un Liquidatore Unico individuato nella persona dell'Ing. Filippo Tortoriello e ha attribuito al nominato Liquidatore Unico tutti i poteri di legge di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

Si fa presente inoltre che a seguito della quotazione sul mercato AIM di Borsa Italiana, per dare maggiore omogeneità allo sviluppo ed alla gestione del Gruppo, è stato definito che GALA eserciti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate. Conseguentemente, ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, le società controllate direttamente da GALA hanno dichiarato quest'ultima quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Contemporaneamente è stato valutato che l'azionista di controllo, GALA Holding, non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di GALA, dal momento che ha assunto la configurazione di una holding di partecipazioni, priva di autonoma struttura organizzativa e non esercita, in fatto, la direzione di GALA.

## 1.7.2 Organi Sociali

### 1.7.2.1 Assemblea degli azionisti

L'Assemblea degli Azionisti viene convocata a norma di legge e di Statuto.

Le competenze riservate all'Assemblea sono definite all'art. 10 dello Statuto della Società.

### 1.7.2.2 Liquidatore

Come già rappresentato nel paragrafo precedente, l'assemblea del 3 maggio 2018 ha nominato il Liquidatore Unico nella persona dell'Ing. Filippo Tortoriello ed ha attribuito al nominato Liquidatore



Unico tutti i poteri di legge di ordinaria e straordinaria amministrazione per compiere gli atti necessari alla liquidazione dell'attivo e all'estinzione del passivo, compresa la rappresentanza della Società e, altresì, tutti i poteri di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e ss.mm.ii. (Legge Fallimentare).

Le linee guida nell'ambito delle quali il Liquidatore dovrà operare per realizzare la liquidazione della Società sono le seguenti:

- ridurre, per quanto possibile, i costi sociali a quelli necessari per le attività di liquidazione;
- privilegiare il pagamento dei creditori assistiti da cause legittime di prelazione e poi passare al pagamento dei creditori chirografari;
- coltivare tutte le azioni necessarie a consentire l'incasso dei crediti sociali verso terzi;
- coltivare le azioni risarcitorie intraprese e da intraprendere;
- liquidare al miglior valore di mercato tutti gli attivi della Società;
- prediligere la conservazione del valore dell'impresa e/o dei suoi rami, se del caso ricorrendo all'esercizio provvisorio della Società.

### **1.7.2.3 Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di 3 (tre) Sindaci Effettivi e 2 (due) Sindaci Supplenti che durano in carica per tre esercizi.

Il Collegio Sindacale di GALA è stato nominato in data 18 dicembre 2019 e rimane in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021. I membri del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2019 sono indicati in Tab.8.

*Tab.8 - Collegio sindacale*

<b>Nome e cognome</b>	<b>Carica</b>
Maurizio Bernardo	Presidente
Alessandro Marcotulli	Sindaco Effettivo
Federico Capatti	Sindaco Effettivo
Antonio Frediani	Sindaco Supplente
Davide Salatino	Sindaco Supplente

Tutti i sindaci, tranne il Dott. Davide Salatino, erano già precedentemente in carica e sono stati rinnovati in occasione dell'assemblea.

### **1.7.2.4 Società di revisione**

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, a una società di revisione, la cui nomina spetta all'Assemblea ordinaria su proposta motivata del Collegio Sindacale.



A seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci il 6 novembre 2017, il Bilancio Intermedio di Liquidazione è sottoposto a revisione contabile da parte di EY S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

## 1.8 ULTERIORI INFORMAZIONI RILEVANTI

### 1.8.1 Risorse umane

Tab.9 - Composizione forza lavoro di GALA S.p.A. al 31 dicembre 2019

GALA – Dipendenti	31/12/2019	di cui donne	31/12/2018	di cui donne
Dirigenti	3	1	4	2
Quadri	5	3	4	3
Impiegati	25	18	25	18
Operai	1	0	1	0
<b>Totale Dipendenti in forza</b>	<b>34</b>	<b>22</b>	<b>34</b>	<b>23</b>
<b>GALA - Altri soggetti</b>				
Co.Co.Co	1	0	1	0
Lavoratori a progetto	0	0	0	0
Stage/tirocinio	0	0	0	0
<b>Totale Altri Soggetti</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>0</b>
<b>Totale GALA</b>	<b>35</b>	<b>22</b>	<b>35</b>	<b>23</b>

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2019 è pari 35 unità, invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

Il personale di GALA è composto quasi totalmente da impiegati con un contratto a tempo indeterminato (94%). La percentuale femminile è pari al 65% e l'età media è di 42,1 anni. Le risorse sono inquadrare nel contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) settore commercio.

### 1.8.2 Altre informazioni

#### 1.8.2.1 Azioni proprie di GALA

Ai sensi dell'artt. 2435 bis e 2428 c.c., si precisa che la Società, al 31 dicembre 2019 non possedeva azioni proprie.





### 1.8.2.2 Azioni-quote della società controllante

Dal 5 settembre 2013 la Società è controllata dalla società GALA Holding S.r.l., che al 31 dicembre 2013 possedeva il 100% delle azioni di GALA. A seguito della conclusione dell'IPO, dell'avvio delle negoziazioni e dei due aumenti di capitale avvenuti nel corso del 2015, GALA Holding al 31 dicembre 2019 possiede l'85,54% del capitale della Società.

### 1.8.2.3 Operazioni infragruppo e con parti correlate

Vengono di seguito riportati, in migliaia di euro, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2019 con parti correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione e di operazioni concluse a condizioni di mercato (Tab.10).

Tab.10 - Operazioni Infragruppo tra GALA e le controllate

€/000	Costi	Ricavi	Crediti	Debiti
GALA POWER S.r.l.	-	11	649	-
GALA SHANGAI Ltd	-	-	8	-
GALA TECH in liquidazione S.r.l.	-	-	100	972
GALA VENTURE S.r.l.	-	-	70	-
GALA S.E.E. S.A.	-	-	6	-
SOLSONICA	-	-	156	-
PROXHIMA S.r.l.	-	-	84	145

I rapporti infragruppo sono principalmente riconducibili ai crediti e debiti da consolidato fiscale. GALA e le controllate GALA Power, GALA Engineering e GALA Tech hanno optato per il consolidato fiscale IRES stipulando appositi accordi per regolare i rapporti tra le società rientranti nel perimetro di consolidamento.

### 1.8.2.4 Sedi secondarie

Sede di Milano  
Piazza Castello, 5  
20121 Milano (MI)  
Italia

**Il Liquidatore Unico**

Ing. Filippo Tortoriello



## 2. BILANCIO AL 31/12/2019

### 2.1 STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	20.680	194.548
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	19.273	20.847
7) altre	834.856	834.856
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>874.809</i>	<i>1.050.251</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	5.030	7.849
3) attrezzature industriali e commerciali	2.141	6.663
4) altri beni	253.801	374.481
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.195.028	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.456.000</i>	<i>3.584.021</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	11.816.773	11.816.773
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>11.816.773</i>	<i>11.816.773</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	186.046	186.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	186.046	186.046
d-bis) verso altri	2.427.530	4.987.003
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.530	4.987.003
<i>Totale crediti</i>	<i>2.613.576</i>	<i>5.173.049</i>
3) altri titoli	6.660.378	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>21.090.727</i>	<i>16.989.822</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>25.421.536</i>	<i>21.624.094</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	139.362.811	165.525.873



	31/12/2019	31/12/2018
esigibili entro l'esercizio successivo	133.655.408	151.816.930
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.707.403	13.708.943
2) verso imprese controllate	879.736	1.010.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	879.736	1.010.990
5-bis) crediti tributari	63.838.391	69.602.362
esigibili entro l'esercizio successivo	61.478.694	67.043.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.359.697	2.559.200
5-quater) verso altri	9.688.093	11.441.211
esigibili entro l'esercizio successivo	9.688.093	11.441.211
<b>Totale crediti</b>	<b>213.769.031</b>	<b>247.580.436</b>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	93.905.178	137.351.748
3) danaro e valori in cassa	488	579
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>93.905.666</b>	<b>137.352.327</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>307.674.697</b>	<b>384.932.763</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>1.917.816</b>	<b>2.019.009</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>335.014.049</b>	<b>408.575.866</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>67.250.724</b>	<b>41.379.491</b>
I - Capitale	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.296.207	24.296.207
IV - Riserva legale	3.197.960	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.499.999	3.499.999
Varie altre riserve	969.778	969.777
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.469.777</b>	<b>4.469.776</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.950.908)	(4.032.285)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.871.232	(2.918.623)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>67.250.724</b>	<b>41.379.491</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	39.201	42.211
2) per imposte, anche differite	2.459.775	6.431.566
4) altri	17.185.439	25.515.050
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>19.684.415</b>	<b>31.988.827</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>497.143</b>	<b>449.719</b>
<b>D) Debiti</b>		



	31/12/2019	31/12/2018
4) debiti verso banche	-	1.910.209
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.910.209
5) debiti verso altri finanziatori	12.056.716	38.253.625
esigibili entro l'esercizio successivo	12.056.716	38.253.625
6) acconti	252.408	248.816
esigibili entro l'esercizio successivo	252.408	248.816
7) debiti verso fornitori	208.912.891	256.763.772
esigibili entro l'esercizio successivo	208.912.891	256.763.772
9) debiti verso imprese controllate	1.445.343	1.170.696
esigibili entro l'esercizio successivo	1.445.343	1.170.696
12) debiti tributari	10.397.835	19.134.465
esigibili entro l'esercizio successivo	10.397.835	19.134.465
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.108	127.412
esigibili entro l'esercizio successivo	109.108	127.412
14) altri debiti	14.379.424	17.112.422
esigibili entro l'esercizio successivo	14.379.424	17.112.422
<i>Totale debiti</i>	<i>247.553.725</i>	<i>334.721.417</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>28.042</b>	<b>36.412</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>335.014.049</i>	<i>408.575.866</i>

## 2.2 CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.426.051	17.667.309
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	33.856.662	445.861
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>33.856.662</i>	<i>445.861</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>39.282.713</i>	<i>18.113.170</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.337.371	6.302.357
7) per servizi	3.114.557	8.788.221
8) per godimento di beni di terzi	-	560.282
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	79.136	940.058



	31/12/2019	31/12/2018
b) oneri sociali	125.074	398.164
c) trattamento di fine rapporto	16.262	69.862
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>220.472</i>	<i>1.408.084</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.442	639.592
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.259	201.090
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	25.343
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	206.323	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>513.024</i>	<i>866.025</i>
12) accantonamenti per rischi	-	957
14) oneri diversi di gestione	359.879	569.020
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.545.303</i>	<i>18.494.946</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>32.737.410</b>	<b>(381.776)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	742.208	174.155
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>742.208</i>	<i>174.155</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>742.208</i>	<i>174.155</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	168.404	121.084
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>168.404</i>	<i>121.084</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	1	400
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>573.805</i>	<i>53.471</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>33.311.215</b>	<b>(328.305)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	7.469.698	2.767.929
imposte relative a esercizi precedenti	(29.715)	(177.611)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>7.439.983</i>	<i>2.590.318</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.871.232</b>	<b>(2.918.623)</b>





## 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	25.871.232	(2.918.623)
Imposte sul reddito	7.439.983	2.590.318
Interessi passivi/(attivi)	(573.804)	(53.071)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>32.737.411</i>	<i>(381.376)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		70.819
Ammortamenti delle immobilizzazioni	306.701	840.682
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>306.701</i>	<i>911.501</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>33.044.112</i>	<i>530.125</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	26.163.062	75.729.370
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(47.850.881)	(46.581.629)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	101.193	633.154
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(8.370)	(1.891.699)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.071.136	(40.552.081)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(15.523.860)</i>	<i>(12.662.885)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>17.520.252</i>	<i>(12.132.760)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	860.328	53.071
(Imposte sul reddito pagate)	(17.314.806)	
(Utilizzo dei fondi)	(12.304.412)	(5.571.220)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(28.758.890)</i>	<i>(5.518.149)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(11.238.638)</b>	<b>(17.650.909)</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti		10.782
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(33.600)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.660.378)	



	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Disinvestimenti	2.559.473	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(4.100.905)</b>	<b>(22.818)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.910.209)	(7.873.828)
(Rimborso finanziamenti)	(26.196.909)	(28.457.609)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(28.107.118)</b>	<b>(36.331.437)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(43.446.661)</b>	<b>(54.005.164)</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	137.351.748	191.356.542
Danaro e valori in cassa	579	949
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	137.352.327	191.357.491
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	93.905.178	137.351.748
Danaro e valori in cassa	488	579
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	93.905.666	137.352.327



### 3. NOTA INTEGRATIVA

#### 3.1 PARTE INIZIALE

GALA S.p.A. è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018, mediante l'iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla Camera di Commercio della nomina del Liquidatore, Ing. Filippo Tortoriello, giusta determinazione dell'Assemblea dei Soci del 3 maggio 2018 (Notaio, Dr Monica Scaravelli, Rep. n. 52142, Racc. n. 4779).

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

L'avvio della procedura di Liquidazione rappresenta la circostanza che impone l'adozione di criteri di formazione del bilancio differenti rispetto a quelli propri di un'azienda in funzionamento, ad eccezione della attività ancora operativa che continua ad essere valutata secondo criteri di funzionamento.

Il Liquidatore nella redazione del bilancio ha tenuto conto del complesso contesto in cui ha operato la Società, della sua profonda trasformazione, della complessità e delle incertezze circa gli esiti dei contenziosi instaurati con i distributori (così come ampiamente descritti nel paragrafo 1.4.1 della Relazione sulla Gestione) e dalla analisi dei potenziali rischi connessi ai predetti contenziosi.

In considerazione della messa in liquidazione della Società, a seguito della quale è venuto meno il presupposto della continuità aziendale, sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art 2426 Codice Civile e al principio contabile OIC 5 pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 recepisce le variazioni effettuate dal Liquidatore in fase di apertura della liquidazione in data 10 maggio 2018 ed aggiornata al momento di redazione del presente documento (OIC 29), riportando pertanto il conto "Rettifiche di liquidazione" direttamente tra le riserve del patrimonio netto e il "Fondo ricavi e costi di liquidazione" tra le voci del passivo patrimoniale.

L'importo complessivo annuale dei costi ed oneri, rilevati successivamente al bilancio iniziale di liquidazione, viene neutralizzato da un'apposita voce di conto economico inserita fra i componenti reddituali positivi, per un importo pari a quello stanziato per quei costi ed oneri. Analogamente, l'importo dei proventi, rilevato nel "fondo ricavi e costi di liquidazione", viene neutralizzato da una specifica voce inserita fra i componenti reddituali negativi.

Tali voci potranno subire future variazioni conseguenti alle operazioni di liquidazione, proprio per la funzione prognostica dell'esito della liquidazione attribuito al Bilancio iniziale di liquidazione; in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 5, le differenze tra gli importi effettivi dei costi/proventi e gli utilizzi del Fondo potranno realizzare delle eccedenze negative/positive che influiranno sul risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, anche in considerazione di quanto previsto dalla Legge 30 Dicembre 2018 n. 145 (legge finanziaria 2019) art. 1 comma 1070; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.



La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### **3.1.1 Criteri di formazione**

#### ***3.1.1.1 Redazione del bilancio***

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

La presente nota integrativa è stata redatta in unità di euro. Le informazioni a commento dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono espresse in unità di euro salvo ove diversamente indicato.

Si precisa che in base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società Gala S.p.A. in liquidazione è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

### **3.1.2 Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della natura liquidatoria della procedura di liquidazione in corso come meglio dettagliato tra i Criteri di Valutazione. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Il Liquidatore, tenuto conto che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale (ad eccezione del ramo operativo di vendita di gas ed energia elettrica) e che esistono obiettive incertezze in relazione all'esito dei contenziosi con i Distributori (per i quali si rimanda alla Relazione Sulla Gestione), alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze sia attive che passive, ha redatto il presente bilancio applicando i criteri di redazione indicati nel successivo paragrafo.

Si fa presente, altresì, che per consentire l'esecuzione dei contratti in essere funzionali anche al mantenimento del valore dell'azienda, sono stati adottati i criteri di funzionamento per il solo ramo operativo di vendita del gas ed energia elettrica fornendo nei successivi paragrafi l'informativa richiesta dall'art. 2490 comma 5 c.c. che prevede la suddivisione delle attività e passività relativa alla gestione liquidatoria rispetto alla gestione operativa.

Gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo esercizio.



### **3.1.2.1 Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

### **3.1.3 Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore tengono conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività in applicazione a quanto stabilito dall'OIC 5. Inoltre, sono adottati criteri di funzionamento per il ramo operativo (vendita gas ed energia elettrica) in esercizio provvisorio e che ad oggi conta circa 5 mila clienti.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

#### **3.1.3.1 Immobilizzazioni immateriali**

##### *Attività di Liquidazione*

Le immobilizzazioni sono valutate al valore di presumibile realizzo. In particolare, ci si riferisce alla voce delle migliorie su beni di terzi che rappresentano i costi di ristrutturazione dell'immobile condotto in leasing di Via Savoia che ha un valore di mercato superiore al debito residuo e al valore netto di tali costi. Il plusvalore latente dalla vendita del leasing è registrato come effetto positivo nel fondo di liquidazione secondo quanto stabilito dall'OIC 5.

##### *Attività Operativa*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni immateriali</b>	<b>Periodo</b>
Licenze software	33%

#### **3.1.3.2 Immobilizzazioni materiali**

##### *Attività di Liquidazione*





Le immobilizzazioni sono valutate al valore di presumibile realizzo. In particolare, ci si riferisce alla voce delle immobilizzazioni in corso che rappresenta il prezzo di riscatto pagato dell'immobile di Via Tagliamento che ha un valore di perizia superiore al debito residuo e tale importo capitalizzato. Il plusvalore latente dalla vendita del leasing è registrato come effetto positivo nel fondo di liquidazione secondo quanto stabilito dall'OIC 5.

#### *Attività Operativa*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Aliquote %</b>
Autovetture	25%
Impianti specifici	15%
Attrezzature varia	15%
Mobili ed Arredi d'ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

### **3.1.3.3 Immobilizzazioni finanziarie**

#### **Partecipazioni**

##### *Attività di Liquidazione*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate al valore di presumibile realizzo.

#### **Crediti**

##### *Attività Operativa*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.



L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### ***3.1.3.4 Operazioni di locazione finanziaria***

##### *Attività di Liquidazione*

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente registrati, come previsto dall'OIC 5, mediante l'accantonamento dei canoni residui, insieme al plusvalore per la cessione degli immobili in leasing, nel fondo di liquidazione.

#### ***3.1.3.5 Crediti iscritti nell'attivo circolante***

##### *Attività di Liquidazione*

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo.

##### *Attività Operativa*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### ***3.1.3.6 Disponibilità liquide***

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.



### **3.1.3.7 Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti attivi sono valutati al presumibile valore di realizzo.

### **3.1.3.8 Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **3.1.3.9 Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **3.1.3.10 Fondo ricavi e costi di liquidazione e Riserva rettifiche di liquidazione**

#### *Attività di Liquidazione*

Il "Fondo ricavi e costi di liquidazione", in applicazione dell'OIC 5, è stato stimato in base alle previsioni di evoluzione della procedura di liquidazione e trova contropartita nella "Riserva rettifiche di liquidazione" del patrimonio netto.

### **3.1.3.11 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

#### *Attività di Liquidazione*

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **3.1.3.12 Debiti**

#### *Attività di Liquidazione*

I debiti sono valutati al valore di presumibile estinzione.



### *Attività Operativa*

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

#### **3.1.3.13 Ratei e risconti passivi**

##### *Attività di Liquidazione*

I ratei e risconti passivi sono valutati al presumibile valore di estinzione.

#### **3.1.3.14 Riconoscimento dei Costi e dei Ricavi**

##### *Attività di Liquidazione*

I ricavi e costi di pertinenza del periodo di liquidazione sono stati neutralizzati mediante le voci denominate “Utilizzo del fondo costi di liquidazione”.

##### *Attività Operativa*

I ricavi e i costi delle prestazioni di servizi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, ovvero in base al periodo in cui le prestazioni sono effettuate oppure, per prestazioni con corrispettivi periodici, alla data in cui maturano i corrispettivi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di beni sono di competenza del periodo in cui è avvenuta la spedizione o la consegna.

#### **3.1.3.15 Imposte**

Le imposte di competenza dell'esercizio/periodo sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alla normativa vigente, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito sono calcolate in modo puntuale, con le stesse modalità con le quali si procede alla determinazione delle imposte in sede di redazione del bilancio annuale.

La Società ha esercitato in qualità di società consolidante - l'opzione per il regime di tassazione del Consolidato fiscale nazionale ex art. 117 del T.U.I.R., che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti.



### 3.1.4 Altre informazioni

#### 3.1.4.1 Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine

#### 3.1.4.2 Informativa ai sensi dell'OIC 5 paragrafo 5.2.4

Si fornisce l'informativa richiesta dall'art. 2490 comma 5 c.c. che prevede la suddivisione delle attività e passività relative alla "classica" gestione liquidatoria rispetto all'attività in esercizio provvisorio.

In merito alla situazione economico-patrimoniale della gestione operativa per alcune voci non si è ritenuto di procedere all'identificazione delle stesse in quanto non significative rispetto al valore complessivo espresso in bilancio. Va inoltre precisato che la gestione dell'attività operativa è totalmente al servizio dell'attività liquidatoria.

	Ramo Operativo (c1)	Ramo Liquidazione (c2)	31/12/2019 (c)=(c1)+(c2)
<b>Attivo</b>			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.680	-	20.680
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	19.273	19.273
7) altre	-	834.856	834.856
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>20.680</i>	<i>854.129</i>	<i>874.809</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-	-
2) impianti e macchinario	-	5.030	5.030
3) attrezzature industriali e commerciali	-	2.141	2.141
4) altri beni	75.634	178.167	253.801
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	3.195.028	3.195.028
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>75.634</i>	<i>3.380.366</i>	<i>3.456.000</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
1) partecipazioni in	-	-	-
a) imprese controllate	-	11.816.773	11.816.773
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>11.816.773</i>	<i>11.816.773</i>
2) crediti	-	-	-
a) verso imprese controllate	-	186.046	186.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	186.046	186.046
d-bis) verso altri	2.427.530	-	2.427.530
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.530	-	2.427.530
<i>Totale crediti</i>	<i>2.427.530</i>	<i>186.046</i>	<i>2.613.576</i>



3) altri titoli	-	6.660.378	6.660.378
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>2.427.530</i>	<i>18.663.197</i>	<i>21.090.727</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.523.844</i>	<i>22.897.692</i>	<i>25.421.536</i>
<b>C) Attivo circolante</b>			
II – Crediti	-	-	-
1) verso clienti	10.668.498	128.694.313	139.362.811
esigibili entro l'esercizio successivo	10.668.498	122.986.910	133.655.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.707.403	5.707.403
2) verso imprese controllate	-	879.736	879.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	879.736	879.736
5-bis) crediti tributari	-	63.838.391	63.838.391
esigibili entro l'esercizio successivo	-	61.478.694	61.478.694
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	2.359.697	2.359.697
5-quater) verso altri	205.218	9.482.875	9.688.093
esigibili entro l'esercizio successivo	205.218	9.482.875	9.688.093
<i>Totale crediti</i>	<i>10.873.716</i>	<i>202.895.315</i>	<i>213.769.031</i>
IV - Disponibilit� liquide		-	-
1) depositi bancari e postali	2.960.929	90.944.249	93.905.178
3) danaro e valori in cassa	-	488	488
<i>Totale disponibilit� liquide (*)</i>	<i>2.960.929</i>	<i>90.944.737</i>	<i>93.905.666</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>13.834.645</i>	<i>300.500.430</i>	<i>314.335.075</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>-</b>	<b>1.917.816</b>	<b>1.917.816</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>16.358.489</i>	<i>318.655.560</i>	<i>335.014.049</i>

\*La ripartizione della voce disponibilit  liquide nelle due gestioni (operativa e liquidatoria)   stata stimata come differenza tra attivo e passivo.

	Ramo Operativo (c1)	Ramo Liquidazione (c2)	31/12/2019 (c)= (c1)+(c2)
<b>Passivo</b>			
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>15.364.373</b>	<b>51.886.351</b>	<b>67.250.724</b>
I – Capitale	-	16.366.456	16.366.456
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	24.296.207	24.296.207
IV - Riserva legale	-	3.197.960	3.197.960
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-	-
Riserva straordinaria	10.708.748	(7.208.749)	3.499.999
Varie altre riserve	-	969.778	969.778
<i>Totale altre riserve</i>	<i>10.708.748</i>	<i>(6.238.971)</i>	<i>4.469.777</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.691.738	(11.642.646)	(6.950.908)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(36.113)	25.907.345	25.871.232
Totale patrimonio netto	15.364.373	51.886.351	67.250.724



<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	39.201	39.201	
2) per imposte, anche differite	-	2.459.775	2.459.775	
4) altri	-	17.185.439	17.185.439	
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	19.684.415	19.684.415	
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	-	<b>497.143</b>	<b>497.143</b>	
<b>D) Debiti</b>				
4) debiti verso banche	-	-	-	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-	
5) debiti verso altri finanziatori	-	12.056.716	12.056.716	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	12.056.716	12.056.716	
6) acconti	-	252.408	252.408	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	252.408	252.408	
7) debiti verso fornitori	994.116	207.918.775	208.912.891	
esigibili entro l'esercizio successivo	994.116	207.918.775	208.912.891	
9) debiti verso imprese controllate	-	1.445.343	1.445.343	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.445.343	1.445.343	
12) debiti tributari	-	10.397.835	10.397.835	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	10.397.835	10.397.835	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	109.108	109.108	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	109.108	109.108	
14) altri debiti	-	14.379.424	14.379.424	
esigibili entro l'esercizio successivo	-	14.379.424	14.379.424	
<i>Totale debiti</i>	994.116	246.559.609	247.553.725	
<b>E) Ratei e risconti</b>	-	<b>28.042</b>	<b>28.042</b>	
<i>Totale passivo</i>	16.358.489	318.655.560	335.014.049	
	<b>Ramo Operativo (c1)</b>	<b>Ramo Liquidazione (c2)</b>	<b>Utilizzo Fondo/Rettifiche di Liquidazione conseguite (c3)</b>	<b>31/12/2019 (c)= (c1)+(c2)+(c3)</b>
<b>A) Valore della produzione</b>				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.426.051	-	-	5.426.051
5) altri ricavi e proventi				-
Altri	29.188	39.681.369	(5.853.895)	33.856.662
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	-	39.681.369	(5.853.895)	33.856.662
<i>Totale valore della produzione</i>	5.455.239	39.681.369	(5.853.895)	39.282.713
<b>B) Costi della produzione</b>				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.337.371	-	-	2.337.371
7) per servizi	2.847.281	3.702.622	(3.435.347)	3.114.557
8) per godimento di beni di terzi	-	1.191.421	(1.191.421)	-
9) per il personale**				
a) salari e stipendi	-	1.525.611	(1.446.475)	79.136
b) oneri sociali	-	496.670	(371.596)	125.074





c) trattamento di fine rapporto	-	118.080	(101.818)	16.262
<b>Totale costi per il personale</b>	-	<b>2.140.360</b>	<b>(1.919.888)</b>	<b>220.472</b>
10) ammortamenti e svalutazioni				-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.442	-	-	175.442
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.259	-	-	131.259
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ e delle disp liquide	-	206.323	-	206.323
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>306.701</b>	<b>206.323</b>	<b>-</b>	<b>513.024</b>
12) accantonamenti per rischi	-	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	-	1.408.850	(1.048.971)	359.879
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>5.491.353</b>	<b>8.649.576</b>	<b>(7.595.627)</b>	<b>6.545.303</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(36.114)</b>	<b>31.031.793</b>	<b>1.741.731</b>	<b>32.737.410</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>				
16) altri proventi finanziari	-	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-	-	-
Altri	-	742.208	-	742.208
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	-	<b>742.208</b>	-	<b>742.208</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	-	<b>742.208</b>	-	<b>742.208</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari				
Altri	-	887.388	(718.984)	168.404
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	-	<b>887.388</b>	<b>(718.984)</b>	<b>168.404</b>
17-bis) utili e perdite su cambi	1	-	-	1
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>1</b>	<b>-145.180</b>	<b>718.984</b>	<b>573.805</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(36.113)</b>	<b>30.886.612</b>	<b>2.460.716</b>	<b>33.311.215</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'eser, correnti, differite e anticipate</b>				
imposte correnti	-	7.469.698	-	7.469.698
imposte relative a esercizi precedenti	-	(29.715)	-	(29.715)
<b>Totale delle imposte sul red dell'eser, correnti, differite e anticipate</b>	-	<b>7.439.983</b>	-	<b>7.439.983</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(36.113)</b>	<b>23.446.629</b>	<b>2.460.716</b>	<b>25.871.232</b>

\*\* I costi del personale non sono stati attribuiti all'attività operativa in quanto difficilmente distinguibili dalla gestione dell'attività liquidatoria e comunque non significativi.

## 3.2 ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



### 3.2.1 Immobilizzazioni

#### 3.2.1.1 Immobilizzazioni immateriali

##### *Movimenti delle immobilizzazioni immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 874.809.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	4.452.756	28.357	1.252.192	5.733.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.253.571	7.510	417.336	4.678.417
Svalutazioni	4.637	-	-	4.637
Valore di bilancio	194.548	20.847	834.856	1.050.251
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Ammortamento dell'esercizio	173.868	1.574	-	175.442
<i>Totale variazioni</i>	<i>(173.868)</i>	<i>(1.574)</i>	<i>-</i>	<i>(175.442)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	4.452.756	28.357	1.252.192	5.733.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.427.439	9.084	417.336	4.853.859
Svalutazioni	4.637	-	-	4.637
Valore di bilancio	20.680	19.273	834.856	874.809

Le variazioni registrate nell'anno riguardano gli ammortamenti d'esercizio per le immobilizzazioni che rientrano nella gestione dell'attività ancora operativa e che afferiscono essenzialmente ai software utilizzati per la fatturazione e registrazione delle fatture di vendita gas ed energia elettrica.

Invece afferiscono alla gestione liquidatoria le migliori su beni di terzi, pari ad euro 834.856, in quanto relative ai costi di ristrutturazione dell'immobile condotto in leasing di Via Savoia. Tali importi sono da ritenersi recuperabili in quanto il valore di mercato (oggetto di perizia) risulta essere superiore al debito residuo unitamente a tali costi. La plusvalenza latente ha contribuito ad alimentare la voce dei ricavi del fondo di liquidazione al quale si rimanda per maggiori dettagli.

#### 3.2.1.2 Immobilizzazioni materiali

##### *Movimenti delle immobilizzazioni materiali*



Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 3.456.000; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 1.973.428.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	49.147	64.485	2.138.237	3.195.028	5.446.897
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.479	54.684	1.757.006	-	1.842.169
Svalutazioni	10.819	3.138	6.750	-	20.707
Valore di bilancio	7.849	6.663	374.481	3.195.028	3.584.021
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.238	-	3.238
Ammortamento dell'esercizio	2.819	4.522	123.918	-	131.259
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.819)</i>	<i>(4.522)</i>	<i>(120.680)</i>	<i>-</i>	<i>(128.021)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	49.147	64.485	2.141.475	3.195.028	5.450.135
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.298	59.206	1.880.924	-	1.973.428
Svalutazioni	10.819	3.138	6.750	-	20.707
Valore di bilancio	5.030	2.141	253.801	3.195.028	3.456.000

Le immobilizzazioni materiali sono essenzialmente costituite:

- per Euro 3.195.028 da attribuirsi alla voce immobilizzazione in corso costituita dal costo per il subentro, avvenuto in data 2 giugno 2014, nel leasing finanziario dell'immobile sito in Via Tagliamento (Roma). Il valore del prezzo di subentro pagato è stato mantenuto in bilancio in quanto ritenuto recuperabile da una perizia appositamente redatta, in considerazione del valore di mercato dell'immobile (Euro 6,9 milioni) e del debito residuo;
- per Euro 253.801 da attribuirsi alla voce altre immobilizzazioni riferita prevalentemente ad hardware e mobili ed arredi che sono in parte utilizzati nella gestione operativa e che continuano il processo di ammortamento; mentre i beni afferenti la procedura di liquidazione sono stati valutati da specifica perizia che ha riscontrato un valore di Euro 0,38 milioni essendo prevalentemente beni mobili di pregio.



### 3.2.1.3 Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	6.081.508
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	8.875.930
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	1.775.430
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.306.078
	- di cui valore lordo	14.957.438
	- di cui fondo ammortamento	10.651.360
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	1.717.362-
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<b>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</b>	-
	<b>TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]</b>	<b>6.023.440</b>

Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	11.943.301
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	888.418



Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.835.234
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	6.219.649
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	925.133
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	11.018.168
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	922.255
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	4.448.294
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	5.647.619
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	-
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [(a.6+a.7-a.8+b.1) - (c.4+c.5-c.6)]	4.994.728-
e)	Effetto fiscale	1.418.503-
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	3.576.225-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	850.297-
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.097.700
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	172.567
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	1.775.430
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	241.484-
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	608.813-

Il valore di mercato degli immobili condotti in leasing è superiore al debito residuo per gli Immobili di Via Savoia e Tagliamento, secondo perizie appositamente richieste. In particolare:

- l'immobile di Via Tagliamento possiede un valore di mercato per Euro 6,9 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 2,8 milioni;
- l'immobile di Via Savoia possiede un valore di mercato per Euro 11,7 milioni a fronte di un debito residuo di Euro 7,7 milioni.

Conseguentemente, se si considerasse come valore lordo degli immobili non il valore contrattuale (al netto dei maxicanoni), ma il valore di mercato definito dalle perizie, il valore degli asset si incrementerebbe di euro 1,5 milioni per quanto attiene l'immobile di Via Savoia e di euro 3,1 milioni relativamente all'immobile di Via Tagliamento (valore quest'ultimo sostanzialmente pari al prezzo di subentro nel leasing pagato dalla società ed esposto tra le immobilizzazioni).



### 3.2.1.4 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano ad euro 14.430.349.

#### *Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	27.367.841	27.367.841	-
Svalutazioni	15.551.068	15.551.068	-
Valore di bilancio	11.816.773	11.816.773	-
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.660.378
Totale variazioni	-	-	6.660.378
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	27.367.841	27.367.841	6.660.378
Svalutazioni	15.551.068	15.551.068	-
Valore di bilancio	11.816.773	11.816.773	6.660.378

La voce Altri Titoli si è incrementata nell'esercizio a seguito del rilascio nel 2019 degli strumenti partecipativi di TIPO A e TIPO B di ATAC.

In particolare, il Piano di Concordato ATAC prevede per i crediti chirografi il pagamento nella misura del 31% entro tre anni dall'omologazione e il pagamento del restante 69% mediante il rilascio degli strumenti finanziari partecipativi di Tipo A, che per GALA hanno un valore nominale pari ad euro 3.776.160, e di Tipo B, che per GALA hanno un valore nominale pari ad euro 4.909.008.

Per tale ragione gli strumenti partecipativi, al momento del loro rilascio, sono stati classificati tra i titoli per complessivi euro 8.685.169 nominali al netto della parte dell'attualizzazione calcolata sugli stessi nel bilancio 2017 pari ad euro 2.024.790, rilevando, conseguentemente, un incremento della voce in esame pari a complessivi euro 6.660.378.

#### *Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati*

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	186.046	-	186.046	-	186.046
Crediti immobilizzati verso altri	4.987.003	(2.559.473)	2.427.530	2.427.530	-
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	<b>5.173.049</b>	<b>(2.559.473)</b>	<b>2.613.576</b>	<b>2.427.530</b>	<b>186.046</b>



*Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate*

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Gala Power S.p.A.	ROMA (RM)	11010331004	100.000	(33.350)	9.624.426	100.000	100,000	9.902.072
Gala Engineering Srl	ROMA (RM)	07958970639	100.000	(115.991)	1.120.216	100.000	100,000	1.064.701
GALA China	Shangai (Cina)		1.600.000	17.778	147.757	1.600.000	100,000	-
GALA Venture Srl	ROMA (RM)	12980191006	10.000	10.525	27.415	10.000	100,000	-
Proxima Srl	ROMA (RM)	03279421204	1.085.000	(123.636)	977.593	1.085.000	100,000	-
Solsonica	Cittaducale	01007780578	50.000	(26.938)	971.089	50.000	100,000	-
GALA SEE	Bucarest	34325600	22.505	(57.789)	(91.016)	13.503	60,000	-
GALA TECH Srl in Liq.	ROMA (RM)	13333481003	20.000	(770.217)	89.375	20.000	100,000	850.000
<b>Totale</b>								<b>11.816.773</b>

La tabella riporta i dati relativi agli ultimi bilanci approvati al 31 dicembre 2018 ad eccezione di GALA Venture (31.12.2017) e GALA SEE (31.12.2016).

La voce comprende:

- GALA Power SpA per euro 9,9 milioni, ricapitalizzata a fine 2018, per euro 9,2 milioni mediante rinuncia al credito, produce attraverso i propri impianti fotovoltaici energia elettrica. Il valore della società viene mantenuto in bilancio in quanto sostenuto dalla valutazione nella relazione di stima del Prof. Civetta. La relazione di stima, mediante l'utilizzo del metodo Discounting Cash Flow (DCF), evidenziava un valore della partecipata di Euro 0,7 milioni considerando che i flussi di cassa positivi avrebbero ripagato integralmente il credito della controllante pari ad Euro 10 milioni, per tale ragione la rinuncia al credito non ha comportato alcuna svalutazione della partecipata;
- GALA Engineering Srl per euro 1 milione, ricapitalizzata a fine 2018 per il medesimo importo mediante rinuncia al credito, svolge l'attività residuale di alcune commesse legate ai servizi di ingegneria e progettazione. Il valore di patrimonio netto è superiore al valore di carico della partecipazione e la società non ha debiti significativi ma prevalentemente crediti sia infragruppo che di terzi oltre a disponibilità liquide;
- GALA China, completamente svalutata già nell'esercizio 2016 a seguito della Relazione di Stima del Prof. Civetta, è ancora operativa nella progettazione di edifici eco-sostenibili nel mercato cinese;
- GALA Tech srl in liquidazione per Euro 0,8 milioni è superiore al valore di patrimonio netto in quanto quest'ultimo non tiene conto dei ricavi da consolidato fiscale per euro 0,7 milioni, ricevuti solo nel 2019. Inoltre, la società ad oggi detiene gli assets della linea moduli per la produzione di pannelli fotovoltaici;





- Proxhima Srl ad oggi completamente svalutata detiene come unico asset il brevetto per la produzione della batteria al vanadio.

Le altre società controllate, il cui valore di iscrizione è stato completamente svalutato, sono state valutate dal Prof. Civetta con il metodo del patrimonio netto rettificato mediante somma algebrica del patrimonio netto contabile e delle rettifiche positive e negative apportate al valore contabile delle attività e passività, neutralizzate dell'eventuale relativo carico fiscale, ove positive.

## 3.2.2 Attivo circolante

### 3.2.2.1 Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### *Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.525.873	(26.163.062)	139.362.811	133.655.408	5.707.403
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.010.990	(131.254)	879.736	-	879.736
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	69.602.362	(5.763.971)	63.838.391	61.478.694	2.359.697
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.441.211	(1.753.118)	9.688.093	9.688.093	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>247.580.436</b>	<b>(33.811.405)</b>	<b>213.769.031</b>	<b>204.822.195</b>	<b>8.946.836</b>

#### *Crediti verso Clienti*

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2019 ammontano ad euro 139.362.811 (euro 165.525.873 al 31 dicembre 2018), registrando un decremento di euro 26.163.062.

I crediti oltre i 12 mesi attengono a piani di rientro pluriennali stipulati con i clienti che prevedono un tasso di interesse che è stato confrontato con quello di mercato in ossequio a quanto stabilito dall'art. 2426, comma 1, n. 8 che prescrive nella valutazione dei crediti di tenere conto del "fattore temporale". Dall'analisi condotta i crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi non avendo costi di transazione significativi e prevedendo i contratti dei tassi di interessi in linea ai valori di mercato sono stati iscritti al loro valore nominale ad eccezione del credito ATAC.

Il saldo del fondo svalutazione, pari ad Euro 32,9 milioni. Di seguito si riepiloga la movimentazione d'esercizio:



		Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo crediti	svalutazione	42.253.066	206.323	(9.600.267)	(9.393.944)	32.859.122
Totale		42.253.066	206.323	(9.600.267)	(9.393.944)	32.859.122

Il fondo svalutazione crediti si decrementa essenzialmente a fronte dell'omologa del concordato del Consorzio Acquedottistico Marsicano S.p.A.

In particolare, il concordato prevede, per la classe dei creditori chirografi di cui fa parte GALA, il pagamento del 26% del valore nominale del credito (di euro 12,9 milioni).

Il fondo si basa su un modello di analisi del rischio credito, introdotto nel bilancio 2017, che tiene conto sia di valutazioni individuali che collettive, quest'ultima per i soli clienti del Retail e Small Business, mediante le migliori informazioni disponibili.

In caso di valutazioni individuali, il rischio credito e la relativa percentuale di recupero sono stimati:

- dal Legale per i clienti affidati a quest'ultimo;
- sulla base di accordi o Piani di Rientro;
- sulla base dei dati ed informazioni forniti da Provider esterni.

Per le valutazioni collettive del rischio credito (Retail Domestico e Partite IVA e Small Business), la percentuale di svalutazione varia a seconda della categoria individuata.

Si segnala che i crediti verso i clienti aventi scadenza oltre l'esercizio, pari ad euro 5.707.403, sono composti da:

- crediti verso ATAC pari ad Euro 2.342.090 (al netto del fondo svalutazione crediti);
- crediti verso CAM pari ad Euro 3.365.314.

#### *Crediti verso Controllate*

I crediti verso controllate afferiscono essenzialmente a crediti vantati verso la controllata GALA Power.

#### *Crediti Tributari*

I crediti Tributari sono principalmente costituiti da crediti per accise per oltre euro 35 milioni. In particolare, la Società ha pagato nel 2017 rate d'acconto in funzione del fatturato 2016, quando nel 2017 il fatturato si era dimezzato per effetto della risoluzione dei contratti di distribuzione, risoluzione contestata da GALA in sede giudiziale (contenzioso contro E-Distribuzione ed Areti). Anche nell'anno 2018 GALA aveva versato le rate d'acconto accise in funzione del fatturato dell'anno precedente, sebbene nel 2018 il fatturato di energia si era ulteriormente ridotto in maniera consistente.

La variazione dell'esercizio è essenzialmente attribuibile al parziale incasso dei crediti accise a seguito dell'invio delle richieste di rimborso alle Dogane.

#### *Crediti verso Altri*

I crediti verso altri sono essenzialmente costituiti da crediti vantati dalla Società verso i factor Banca Sistema e Farmafactor. In particolare, i factor hanno comunicato alla Società l'incasso di crediti di clienti GALA non oggetto di cessione, pur senza provvedere alla restituzione a GALA dei medesimi importi generando così una posizione creditoria. Al 31 dicembre 2019 i crediti verso Banca Sistema ammontano ad euro 5 milioni e verso Banca Farmafactor ad euro 4 milioni.



### *Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene esposta in quanto non significativa.

### **3.2.2.2 Disponibilità liquide**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	137.351.748	(43.446.570)	93.905.178
danaro e valori in cassa	579	(91)	488
<b>Totale</b>	<b>137.352.327</b>	<b>(43.446.661)</b>	<b>93.905.666</b>

### **3.2.3 Ratei e risconti attivi**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	138.795	(30.954)	107.841
Risconti attivi	1.880.214	(70.239)	1.809.975
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.019.009</b>	<b>(101.193)</b>	<b>1.917.816</b>

L'importo di euro 1.809.975 è costituito principalmente dalla quota di maxicanone dei leasing sugli immobili che si ritiene recuperabile dato il valore di mercato degli immobili medesimi.

L'importo di Euro 107.841 è principalmente relativo al rateo sugli interessi attivi bancari.

### **3.2.4 Oneri finanziari capitalizzati**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## **3.3 PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.



### 3.3.1 Patrimonio netto

#### *Variazioni nelle voci di patrimonio netto*

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	16.366.456	-	-	-	16.366.456
Riserva da soprapprezzo delle azioni	24.296.207	-	-	-	24.296.207
Riserva legale	3.197.960	-	-	-	3.197.960
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.499.999	-	-	-	3.499.999
Varie altre riserve	969.777	-	1	-	969.778
Totale altre riserve	4.469.776	-	1	-	4.469.777
Utili (perdite) portati a nuovo	(4.032.285)	(2.918.623)	-	-	(6.950.908)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.918.623)	2.918.623	-	25.871.232	25.871.232
<b>Totale</b>	<b>41.379.491</b>	<b>-</b>	<b>1</b>	<b>25.871.232</b>	<b>67.250.724</b>

#### *Dettaglio delle varie altre riserve*

Descrizione	Importo
Altre riserve	969.776
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
<b>Totale</b>	<b>969.778</b>

La Riserva di Liquidazione, appostata tra le riserve di patrimonio netto, è positiva per Euro 969.776 (in quanto i ricavi di liquidazione, pari ad Euro 36,1 milioni prevalentemente imputabili a rettifiche di debiti per accordo saldo e stralcio, sono superiori ai costi di liquidazione, complessivamente pari ad Euro 35,2 milioni) ed accoglie la stima iniziale, effettuata in sede di redazione del Bilancio Iniziale di Liquidazione, dei ricavi e costi che si prevedono di sostenere per tutto il periodo di durata della liquidazione stessa.

### 3.3.2 Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.



Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	16.366.456	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	24.296.207	Capitale	A;B	24.296.207
Riserva legale	3.197.960	Utili	B	3.197.960
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.499.999	Utili	A;B;C	3.499.999
Varie altre riserve	969.778	Utili	B	969.778
Totale altre riserve	4.469.777	Utili		4.469.777
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.950.908)	Utili		(6.950.908)
<b>Totale</b>	<b>41.379.492</b>			<b>25.013.036</b>
<b>Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro</b>				

### 3.3.3 Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	42.211	-	3.010	(3.010)	39.201
Fondo per imposte, anche differite	6.431.566	-	3.971.791	(3.971.791)	2.459.775
Altri fondi	25.515.050	-	8.329.611	(8.329.611)	17.185.439
<b>Totale</b>	<b>31.988.827</b>	<b>-</b>	<b>12.304.412</b>	<b>(12.304.412)</b>	<b>19.684.415</b>

Il fondo imposte si decrementa nel corso dell'esercizio essenzialmente per l'utilizzo del fondo accise relativo alle sanzioni per il conguaglio 2017. In particolare, l'utilizzo è avvenuto a seguito delle sentenze che hanno visto soccombente la Società in Commissione Provinciale, che prevede il pagamento dei 2/3 della sanzione originariamente comminata.

#### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
<i>Altri</i>				
Fondo Rischi	4.368.045	-	15.000	4.353.045



Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
Fondo Ricavi e Costi di Liquidazione	21.147.005	-	8.314.611	12.832.394
<b>Totale</b>	<b>25.515.050</b>	<b>-</b>	<b>8.329.611</b>	<b>17.185.439</b>

Tra le passività potenziali va evidenziato il rischio relativo alla domanda riconvenzionale di E-Distribuzione nell'ipotesi nella quale la stessa venga accolta nella sua interezza e che integrerebbe l'importo iscritto a debito di ulteriori 165 milioni, rischio quest'ultimo valutato in termini di "rischio remoto" dai Legali esterni della Società che seguono il contenzioso, in quanto sussistono fondate ragioni per ritenere che tale passività potrebbe sorgere, a diverso titolo (di adempimento e non di risarcimento) solo a fronte del contestuale - e contrapposto - riconoscimento di un risarcimento a favore di GALA, il cui importo sarebbe superiore alla stima della eventuale condanna passiva di GALA.

Di seguito si rappresenta la variazione del fondo Ricavi e Costi di Liquidazione:

Descrizione	Fondo costi e ricavi di Liquidazione	Utilizzo Fondo di Liquidazione	Totale
<i>Costi di Liquidazione</i>			
Consulenze	4.442.654	(1.592.280)	2.850.374
Assicurazioni e Commissioni	2.071.120	(814.081)	1.257.039
Compenso Liquidatore	2.000.000	(500.000)	1.500.000
Altri costi per servizi ed oneri diversi	3.517.981	(1.334.143)	2.183.838
Godimento Beni di terzi (Leasing)	2.939.563	(1.191.421)	1.748.142
Personale	7.550.804	(1.919.888)	5.630.916
Spese Procedura Concordato	1.664	-	1.664
Altri oneri diversi	551.971	(243.813)	308.158
Interessi passivi	727.551	(718.984)	8.567
Totale Costi di Liquidazione	23.803.308	(8.314.611)	15.488.697
<i>Proventi di Liquidazione</i>			
Plusvalenza Leasing Immobili	(2.597.434)	-	(2.597.434)
Altri Ricavi	(58.869)	-	(58.869)
Totale Ricavi di Liquidazione	(2.656.303)	-	(2.656.303)
<b>Totale</b>	<b>21.147.005</b>	<b>(8.314.611)</b>	<b>12.832.394</b>

Il “Fondo ricavi e costi di liquidazione”, in applicazione dell’OIC 5, è stato stimato in base alle previsioni di evoluzione della procedura di liquidazione e trova contropartita nella “Riserva rettifiche di liquidazione” del patrimonio netto.



### *Ricavi futuri della procedura di Liquidazione*

Rappresentano principalmente l'effetto che si genererà dalla cessione degli immobili di Via Savoia e Via Tagliamento condotti da GALA in leasing e che sono stati oggetto di perizia. Il Valore di perizia viene nettato sia dal debito residuo alla data di presunta vendita degli immobili, che dal risconto del Maxicanone e dal prezzo di subentro nel leasing (per l'immobile di Via Tagliamento), valori quest'ultimi, che conseguenzialmente mantengono il valore contabile dell'ultimo Bilancio redatto con principi di funzionamento.

### *Costi futuri della procedura di Liquidazione*

Sono riepilogate tutte le voci racchiuse nel Piano di Liquidazione che racchiude tutti i costi che verranno sostenuti nel corso della procedura di liquidazione.

I costi per il personale, i costi informatici e i costi per consulenze legali e fiscali, sono significativi in quanto includono tutte le attività volte alla preservazione e pronta liquidazione di tutti gli attivi sociali, finalizzate alla massimizzazione delle risorse da destinare al soddisfacimento dei creditori sociali. In particolare, include le attività connesse alla lavorazione dei conguagli (obbligatori per legge per 5 anni), recupero crediti commerciali che ammontano a più di euro 188 milioni (al lordo del fondo svalutazione crediti), gestione del contenzioso con E-Distribuzione ed Areti, gestione dei crediti per accise per oltre 35 milioni (maturati con la dichiarazione 2018) e cessione degli asset aziendali.

## 3.3.4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	449.719	118.080	70.656	47.424	497.143
<b>Totale</b>	<b>449.719</b>	<b>118.080</b>	<b>70.656</b>	<b>47.424</b>	<b>497.143</b>

## 3.3.5 Debiti

### *Variazioni e scadenza dei debiti*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	1.910.209	(1.910.209)	-	-
Debiti verso altri finanziatori	38.253.625	(26.196.909)	12.056.716	12.056.716





	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	248.816	3.592	252.408	252.408
Debiti verso fornitori	256.763.772	(47.850.881)	208.912.891	208.912.891
Debiti verso imprese controllate	1.170.696	274.647	1.445.343	1.445.343
Debiti tributari	19.134.465	(8.736.630)	10.397.835	10.397.835
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.412	(18.304)	109.108	109.108
Altri debiti	17.112.422	(2.732.998)	14.379.424	14.379.424
<b>Totale</b>	<b>334.721.417</b>	<b>(87.167.692)</b>	<b>247.553.725</b>	<b>247.553.725</b>

#### *Debiti verso Altri Finanziatori*

I debiti verso altri finanziatori sono prevalentemente costituiti da debiti verso il factor Banca Sistema.

Per quanto attiene le posizioni verso Banca Sistema e Farmafactor per cessioni pro soluto, nell'ambito dell'attività rotativa di cessione dei crediti effettuata dalla Società fino al 2017 si era generato un debito da incassi ricevuti dalla Società in fase di perfezionamento della cessione o da errati pagamenti dei clienti. Tale fattispecie, fisiologica ed infatti prevista e remunerata dal contratto di cessione, veniva regolata, direttamente con il factor periodicamente, ma alla presentazione della domanda di concordato con riserva tale prassi si è interrotta.

All'uscita dalla procedura concorsuale la Società si è nuovamente resa disponibile a procedere alla restituzione del suddetto debito ai factor anche mediante compensazione con crediti ceduti da GALA senza che questi fossero stati finanziati dai factor medesimi.

Il decremento registrato nell'esercizio è principalmente riconducibile al pagamento in favore di Banca Farmafactor, avvenuto in data 6 agosto 2019, corrispondente a tutti gli importi incassati per errati pagamenti effettuati dai clienti ceduti.

Più articolata è la vicenda con il Factor Banca Sistema in quanto GALA vanta dei controcrediti di importo superiore al proprio debito. In particolare, GALA ha ceduto crediti non oggetto di atti di ricognizione e pertanto non finanziati dal factor stesso, anche se successivamente incassati in larga misura da quest'ultimo. Banca Sistema sta operando unilateralmente compensazioni addebitando elevati costi e spese, che vengono trattenuti direttamente dal controcredito di GALA, nonostante la società abbia contestato tali eccessivi addebiti.

Nei casi in cui Banca Sistema non abbia accettato la restituzione, si sta provvedendo, durante la procedura di liquidazione, a rimborsare tali importi ai clienti previo ottenimento della relativa liberatoria da parte dei factor.

Ad oggi tutti gli affidamenti risultano sospesi e non utilizzabili.

#### *Debiti verso Fornitori*

I debiti sono valutati al valore di estinzione.

Nella voce in esame sono ricompresi i debiti verso Areti ed E-Distribuzione contestati in sede giudiziale da GALA, a seguito della risoluzione dei contratti di trasporto subita da quest'ultima, anche in termini di eccezione di inadempimento e di eccezione di compensazione impropria come descritto nella Relazione sulla Gestione.



Secondo l'opinione dei Legali che seguono il contenzioso, per effetto della determinazione processuale assunta dalla convenuta E-Distribuzione, ai sensi dell'art. 1453 c.c., ma anche in considerazione della cristallizzazione delle domande del distributore all'esito delle memorie ex art. 183 c.p.c., deve intendersi ormai preclusa la possibilità di modificare la domanda principale di risoluzione e danni, in domanda di adempimento<sup>9</sup>. Alla luce di ciò, tenuto conto dei noti principi giurisprudenziali resi in materia di *compensatio lucri cum damno*, dello stato attuale dell'istruttoria e segnatamente delle ulteriori attribuzioni patrimoniali erogate in favore di E-Distribuzione a titolo di reintegro dei medesimi importi richiesti a GALA, l'effetto negativo (l'asserito pregiudizio economico patrimoniale) eventualmente patito da E-Distribuzione e il connesso rischio causa, ammonterebbe a circa euro 136 milioni.

#### *Debiti verso Controllate*

Il saldo della voce debiti verso controllate che ammonta ad euro 1.445.343 si riferisce principalmente ai debiti da consolidato fiscale verso le controllate (Euro 1.108.608).

#### *Debiti Tributari*

I Debiti Tributari si sono ridotti a seguito del versamento delle imposte dirette IRES ed IRAP calcolate per l'esercizio 2017 e 2018 parzialmente compensato dalla rilevazione delle imposte dirette relative all'esercizio 2019.

#### *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*

Il saldo della voce pari ad euro 109.108 si riferisce ai debiti verso INPS, INAIL ed altri istituti previdenziali ed assistenziali.

#### *Altri debiti*

La voce altri debiti è prevalentemente costituita da clienti con saldo a debito.

### **3.3.5.1 Suddivisione dei debiti per area geografica**

La ripartizione per area geografica dei debiti non è significativa.

### **3.3.5.2 Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## **3.4 CONTO ECONOMICO**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio dell'attività operativa e dell'attività di liquidazione relativamente agli importi eccedenti il fondo "Ricavi e Costi di Liquidazione".

---

<sup>9</sup> Nella domanda riconvenzionale di E-Distribuzione, la richiesta di adempimento è espressamente subordinata al caso in cui il Giudice, in accoglimento della domanda di GALA, consideri illegittima la risoluzione del contratto di trasporto. In ragione di ciò i Legali qualificano la richiesta di adempimento come "sospensivamente condizionata" ad una declaratoria di illegittimità della risoluzione del contratto di trasporto. Conseguentemente la richiesta di adempimento rientra nella fattispecie prevista dall'OIC 19 sui debiti soggetti a condizione sospensiva, in base al quale essi sono rilevati in bilancio tra i debiti solo all'avverarsi della predetta condizione e, qualora ne ricorrano le condizioni e fino a quando la condizione non si sia avverata sono valorizzati tra i fondi rischi.



In ottemperanza al principio contabile OIC 5, i costi e ricavi di pertinenza dell'attività di liquidazione sono stati neutralizzati mediante l'utilizzo del fondo "Ricavi e Costi di Liquidazione".

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

### 3.4.1 Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto attiene i ricavi previsti e dei proventi finanziari conseguiti nel corso dell'anno 2019, sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state rilasciate qualora inferiori e rilevate a costo in caso contrario.

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo ricavi e costi di liquidazione si rimanda al paragrafo dei Fondi Rischi ed Oneri nella parte di commento del Fondo Costi e Ricavi di Liquidazione.

Fanno eccezione a tale metodo di contabilizzazione, previsto dall'OIC 5, i ricavi ed i costi afferenti l'attività operativa che riguardano le voci di conto economico A1, B6 e parte del B7 relativa agli oneri di trasporto e di distribuzione oltre agli ammortamenti legati ai cespiti in uso per lo svolgimento dell'attività. Alla gestione operativa non sono stati attribuiti costi indiretti in quanto afferenti essenzialmente all'attività di liquidazione.

#### 3.4.1.1 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita Energia Elettrica	1.063.033
Vendita GAS	1.654.131
Rivalse Energia Elettrica	1.912.726
Rivalse GAS	796.161
<b>Totale</b>	<b>5.426.051</b>



I ricavi attengono alla gestione operativa che comprende circa 5 mila clienti per la quasi totalità nella vendita gas.

#### ***3.4.1.2 Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica***

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non è significativa.

#### ***3.4.1.3 Altri Ricavi e Proventi***

La voce è principalmente costituita dalla sopravvenienza attiva determinata nel corso dell'esercizio a seguito della variazione del valore massimo della passività oggetto della causa civile contro E-Distribuzione effettuata dai Legali esterni che seguono il contenzioso instaurato.

### **3.4.2 Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto attiene i costi previsti ed oneri efferenti l'attività di liquidazione sostenuti nel corso dell'anno 2019, sono stati neutralizzati a conto economico con l'utilizzo del fondo ricavi e costi di liquidazione, per quanto già previsto e inserito nel fondo stesso. Le differenze tra quanto contabilizzato e quanto previsto nel fondo sono state o rilasciate se inferiori, o rilevate a costo se superiori.

Per maggiori dettagli sulla composizione del fondo ricavi e costi di liquidazione, si rimanda al paragrafo dei Fondi Rischi ed Oneri nella parte di commento del Fondo Costi e Ricavi di Liquidazione.

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce accoglie i costi per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e gas.

#### **Costi per servizi**

I costi per servizi ammontano ad euro 3,1 milioni, e sono quasi esclusivamente riconducibili ai costi afferenti la gestione operativa in quanto strettamente correlati all'attività di vendita dell'energia elettrica e gas per euro 2,9 milioni.

La parte restante dei costi per servizi attiene ai costi di gestione dell'attività di liquidazione eccedenti rispetto al "Fondo Ricavi e Costi di Liquidazione" e sono principalmente riconducibili a spese di lite sui contenziosi accise eccedenti il fondo rischi ed altri costi eccedenti il fondo di liquidazione stimato.



### Costi per il personale

Il costo del personale viene attribuito completamente all'attività di liquidazione e per tale ragione la componente di costo maturata a partire dall'entrata in liquidazione della Società viene neutralizzata dal fondo costi per la liquidazione.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati per i soli cespiti rientranti nell'attività operativa.

### Oneri diversi di gestione

I costi maturati dopo l'inizio della liquidazione afferiscono all'attività liquidatoria e sono stati neutralizzati dal fondo per la liquidazione.

La parte restante degli oneri diversi di gestione attiene ai costi di gestione dell'attività di liquidazione eccedenti rispetto al "Fondo Ricavi e Costi di Liquidazione" e sono principalmente riconducibili a costi per ravvedimento operoso IRES ed IRAP, spese di lite eccedenti il fondo stimato e a sopravvenienze passive.

## 3.4.3 Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

### 3.4.3.1 Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### 3.4.3.2 Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

La voce interessi ed altri oneri finanziari è stata "neutralizzata" a conto economico con il fondo di liquidazione per euro 0,7 milioni in ossequio a quanto stabilito dall'OIC 5.

## 3.4.4 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta il calcolo delle imposte:

Descrizione	Dettaglio	2019	Aliquota fiscale	2018	Aliquota fiscale
<i>IRES</i>					
	<i>Risultato/Perdita di esercizio ante imposte</i>	33.311.215		(328.305)	



<i>Onere fiscale teorico</i>	7.994.692	24%	(78.793)	24%
Utilizzo fondo liquidazione - rettifiche ricavi	5.853.895		27.648.187	
Acc.to Fondo Rischi	-		-	
Svalutazione Crediti	-		-	
Altre svalutazioni	-		92.687	
Sanzioni, multe e ammende	210.749		1.313.246	
Imposte indeducibili	98.452		88.482	
Interessi attivi di mora incassati nell'anno	776.960		1.389.074	
Altre variazioni in aumento	713.190		715.790	
Utilizzo fondo liquidazione - rettifiche costi	(8.314.611)		(11.385.302)	
Esubero fondi rischi tassati	(15.000)		(10.695.332)	
Interessi attivi di mora non incassati nell'anno	(32.582)		(22.053)	
Interessi passivi non dedotti anni precedenti	(108.643)		(59.260)	
Perdite su crediti in procedura concorsuale	(5.973.485)		-	
Altre variazioni in diminuzione	(1.211.923)		(1.079.079)	
Ace	(871.540)		(601.805)	
<i>Reddito imponibile / (Perdita)</i>	<i>24.436.677</i>		<i>7.076.330</i>	
<i>Onere fiscale effettivo</i>	<i>5.864.803</i>	<i>18%</i>	<i>1.698.319</i>	<i>-517%</i>

Descrizione	Dettaglio	2019	Aliquota fiscale	2018	Aliquota fiscale
<i>IRAP</i>					
	Valore della produzione	39.282.712		11.036.474	
	Costi della produzione rilevanti Irap	(6.186.040)		(5.627.504)	
	<i>Differenza tra Valore e Costi della produzione</i>	<i>33.096.672</i>		<i>5.408.971</i>	
	<i>Onere fiscale teorico</i>	<i>1.595.260</i>	<i>4,82%</i>	<i>260.712</i>	<i>4,82%</i>
	Altre variazioni in aumento	9.239.703		29.554.500	
	Esubero fondo rischi non rilevanti Irap	(15.000)		(2.116.361)	
	Altre variazioni in diminuzione	(6.734.321)		(8.633.373)	
	Deduzione costo del lavoro	(2.054.728)		(1.781.370)	
	<i>Valore produzione netta</i>	<i>33.532.327</i>		<i>22.432.367</i>	
	<i>Onere fiscale effettivo</i>	<i>1.604.895</i>	<i>4,85%</i>	<i>1.069.610</i>	<i>19,77%</i>

#### 3.4.4.1 Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive in quanto, allo stato attuale, non vi è la ragionevole certezza del loro recupero per le prime e per le seconde, non vi è la probabilità del loro esborso.



### 3.5 RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

La gestione operativa assorbe cassa principalmente a seguito al pagamento dei fornitori mediante accordi transattivi durante l'attività liquidatoria e per il pagamento delle imposte dirette, fenomeno parzialmente compensato dall'incasso dei crediti commerciali e crediti per accise.

Significativo è anche il flusso finanziario dall'attività di finanziamento dal quale emerge una riduzione dell'indebitamento per circa euro 28 milioni in seguito alla contrazione dell'esposizione a breve verso banche e factor.

### 3.6 ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

#### 3.6.1 Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	3	5	25	1	34

#### 3.6.2 Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c..

	Liquidatore	Sindaci
Compensi	480.000	110.000





### 3.6.3 Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	30.000	30.000

A seguito della deliberazione assunta dall'Assemblea dei Soci il 6 novembre 2017, il Bilancio Intermedio di Liquidazione è sottoposto a revisione contabile da parte di EY S.p.A., ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010.

### 3.6.4 Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	130.791.798
di cui reali	-

Le garanzie accordate ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 131 milioni e sono riconducibili a fidejussioni prestate dagli istituti di credito nell'interesse di terzi per Euro 9 milioni e da polizze assicurative per Euro 122 milioni.

### 3.6.5 Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

### 3.6.6 Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.



### 3.6.7 Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	GALA Holding Srl
Città (se in Italia) o stato estero	Roma

### 3.6.8 Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### 3.6.9 Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

### 3.6.10 Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, il Liquidatore Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 75.332 alla riserva legale;
- euro 25.795.900 a nuovo.

## 3.7 PARTE FINALE

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Liquidatore.



## 4. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

### GALA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Sede in Via Savoia 43/47 00198 Roma (RM)  
Capitale sociale Euro 16.366.456,00 i.v.  
Registro Imprese di Roma 06832931007 - C.F. 06832931007  
R.E.A. di Roma n. 993254 - Partita IVA 06832931007

#### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati dall'organo di liquidazione, durante le riunioni svolte sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Come noto, la Società è stata posta in liquidazione con effetto dal 10 maggio 2018, con conseguenti modifiche nei criteri di valutazione dovuti all'assenza del presupposto della continuità aziendale, fatta eccezione per il ramo operativo che continua ad essere valutato secondo criteri di funzionamento.

A tale proposito, il Liquidatore così commenta nella Nota Integrativa:

*"In considerazione della messa in liquidazione della Società, a seguito della quale è venuto meno il presupposto della continuità aziendale, sono stati adottati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 Codice Civile e al principio contabile OIC 5 pubblicato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che fornisce la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.*

*Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 recepisce le variazioni effettuate dal Liquidatore in fase di apertura della liquidazione in data 9 maggio 2018 ed aggiornata al momento di redazione del presente documento (OIC 29), riportando pertanto il conto "Rettifiche di liquidazione" direttamente tra le riserve del patrimonio netto e il "Fondo ricavi e costi di liquidazione" tra le voci del passivo*

Relazione del Collegio Sindacale



Pagina 1 di 3



patrimoniale.”.

Pertanto, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore tengono conto degli effetti che la liquidazione della Società produce sulla composizione del patrimonio e sul valore recuperabile delle attività in applicazione a quanto stabilito dall'OIC 5.

Ulteriormente, il Liquidatore, nella premessa della Relazione sulla Gestione, così sintetizza la propria attività:

*“In particolare, il Liquidatore ha agito nell'ambito delle direttrici operative deliberate dall'Assemblea:*

- *ridurre, per quanto possibile, i costi sociali a quelli necessari per le attività di liquidazione;*
- *privilegiare il pagamento dei creditori assistiti da cause legittime di prelazione e poi passare al pagamento dei creditori chirografari: la Società nel corso della procedura di liquidazione ha stipulato con fornitori accordi di saldo e stralcio per oltre 25 milioni di Euro nel 2018 e 5 milioni di Euro nel 2019. Inoltre, la Società ad agosto 2019 ha effettuato un pagamento in favore di Banca Farmafactoring di tutti gli importi derivanti dagli errati pagamenti dei clienti;*
- *coltivare tutte le azioni necessarie a consentire l'incasso dei crediti sociali verso terzi: il Liquidatore ha avviato una serrata attività di analisi e sollecito dei crediti, commerciali e tributari, rafforzando anche la struttura residua aziendale con supporti esterni mirati;*
- *coltivare le azioni risarcitorie intraprese e da intraprendere: il team di legali della Società sta portando avanti diverse azioni risarcitorie, su impulso del Liquidatore, le cui maggiori riguardano i contenziosi con i principali distributori (si rimanda all'apposito paragrafo degli 'Eventi rilevanti');*
- *liquidare al miglior valore di mercato tutti gli attivi della Società;*
- *prediligere la conservazione del valore dell'impresa e/o dei suoi rami, se del caso ricorrendo all'esercizio provvisorio della Società.”.*

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Revisore ha rilasciato la Relazione in esame senza rilievi per il Bilancio al 31.12.2019 ed ha giudicato coerente con quest'ultimo la Relazione sulla gestione.

Cionondimeno, il Revisore ha evidenziato due richiami di informativa, in merito: i) alla parte introduttiva della nota integrativa, tenuto conto della complesso contesto, come in essa descritto, in cui la Società ha operato, e ii) ai Principi di redazione della nota integrativa, in relazione al venir meno del presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio intermedio, in particolare sulle obiettive incertezze di realizzazione dell'attivo e sull'insorgenza di oneri di liquidazione e sopravvenienze passive non oggi valutate né valutabili.

Abbiamo approfondito la nostra conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.





Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.

#### **BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31/12/2019**

Abbiamo esaminato il bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31/12/2019, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Nella nota integrativa, al fine di ben rappresentare le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019, conformemente all'*iter* di liquidazione, vengono espresse le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico con un raffronto rispetto al precedente esercizio di liquidazione 31/12/2018, nel cui Bilancio di esercizio venivano espressi, per una migliore esposizione e comprensione i dati contabili:

- al 31 dicembre 2017;
- alla data di fine esercizio ordinario (9 maggio 2018);
- alla data di inizio periodo di liquidazione (10 maggio 2018);
- alla data di chiusura del primo periodo di liquidazione (31 dicembre 2018).

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, affidata alla società Ernst & Young S.p.A., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

#### **CONCLUSIONI**

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società incaricata della revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione rilasciata in data odierna, che non evidenzia rilievi per deviazioni significative - ma semplicemente richiami di informativa - non esprime rilievi ostativi in merito all'approvazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2019.

Inoltre, non vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'organo di liquidazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, il 19 febbraio '20

Il Collegio Sindacale

Dott. Maurizio Bernardo – Presidente

Dott. Alessandro Marcolutti – Sindaco effettivo

Dott. Federico Capatti – Sindaco effettivo



## 5. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



### Gala S.p.A. in liquidazione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39





EY S.p.A.  
Via Lombardia, 31  
00187 Roma

Tel: +39 06 324751  
Fax: +39 06 32475004  
ey.com

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Gala S.p.A. in liquidazione

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Gala S.p.A. in liquidazione (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione:

- sul paragrafo "Introduzione" della nota integrativa che descrive il complesso contesto in cui ha operato la Società, la sua profonda trasformazione, la complessità e le incertezze circa gli esiti dei contenziosi instaurati con i distributori;
- sul paragrafo "Principi di redazione" della nota integrativa che illustra i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione e che indica che, per effetto dello stato di liquidazione, è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

EY S.p.A.  
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma  
Capitale Sociale Euro 1.021.000.000,00  
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso il C.C.I.A.A. di Roma  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese: 0141288964 - numero R.E.A. 298861  
P.IVA 0141288964  
Revisori: Massimo Romano Capolupo, 58075 (Indirizzo nella C.C. della S.O. - P.V. Sede Spazio del 704599)  
Revisore: Massimo Spadaro (C.C. della S.O. - P.V. Sede Spazio del 704599)  
Conto di gestione: 0141288964 - 0141288964

A member firm of EY and Young Global Limited





### Altri aspetti

La revisione contabile non consente di escludere che il liquidatore possa richiedere agli azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del liquidatore e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

### Responsabilità del liquidatore e del collegio sindacale per il bilancio intermedio di liquidazione

Il liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'omissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal liquidatore, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.







Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il liquidatore della Gala S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio intermedio di liquidazione della Società al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio intermedio di liquidazione della Gala S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 19 febbraio 2020

EY S.p.A.

Roberto Tabarrini  
(Revisore Legale)



## 6. GLOSSARIO

**ACQUIRENTE UNICO (AU):** Società pubblica integralmente partecipata dal GSE, costituita al fine di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato tutelato. Con il completamento del processo di liberalizzazione della vendita al dettaglio di energia elettrica, AU continua a svolgere la funzione di approvvigionamento per i clienti domestici e le piccole imprese che decidono di non passare al mercato libero e sono quindi riforniti nell'ambito del regime di tutela istituito per legge.

**AEEGSI:** Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico, è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 allo scopo di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, tramite l'attività di regolazione e di controllo. L'Autorità svolge inoltre una funzione consultiva nei confronti di Parlamento e Governo ai quali può formulare segnalazioni e proposte.

**BBL:** Barile, unità di misura di volumi, utilizzata principalmente nel settore petrolifero (1 bbl = 159 litri).

**BRENT DATED:** Termine di mercato per il greggio del Mare del Nord a cui è stata assegnata una data di carico su nave cisterna. Le quantità cui sono state assegnate le date di carico sono indicate come “*dated*” quelle senza data di carico sono note come “*paper*” e vengono scambiate a fini di copertura. Il Brent Dated viene utilizzato direttamente o indirettamente come punto di riferimento per gran parte del greggio oggetto di scambi internazionali.

**FASCE ORARIE:** Le fasce tariffarie in Italia sono definite dall'AEEGSI. In particolare: fascia F1 (tradizionalmente corrispondente alle ore di punta dei consumi per le attività lavorative) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00, escluse le festività nazionali; fascia F2 (ore intermedie) dal lunedì al venerdì dalle ore 7.00 alle ore 8.00 e dalle ore 19.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali e il sabato dalle ore 7.00 alle ore 23.00, escluse le festività nazionali; fascia F3 (ore fuori punta, corrispondente per lo più a consumi di tipo residenziale) dal lunedì al sabato dalle ore 00.00 alle ore 7.00, dalle ore 23.00 alle ore 24.00 e la domenica e i festivi tutte le ore della giornata. Nella tariffazione bioraria alla fascia F1 si aggiunge la fascia F2+F3 (o F23), che va dalle 19.00 alle 8.00 di tutti i giorni feriali, tutti i sabati, domeniche e giorni festivi. In passato i consumi in fascia F1 venivano tariffati al prezzo più caro, ma il peso della produzione fotovoltaica, ricadente per circa i 5/7 in tale fascia, ha abbassato sensibilmente il costo dell'energia prodotta, tanto che ad oggi è in fascia F2 che si riscontra il prezzo massimo. Tutti i contatori elettronici installati e messi in servizio sono programmati per rilevare i consumi del cliente distinguendo la fascia oraria in cui questi avvengono (F1, F2, F3).

**FER:** Fonte Energetica Rinnovabile. Una fonte energetica è rinnovabile quando il suo sfruttamento avviene in un tempo confrontabile con quello necessario per la sua rigenerazione. La legge 10/91 considera le seguenti fonti energetiche rinnovabili (FER): il sole, il vento, l'energia idraulica, le risorse geotermiche, le maree ed il moto ondoso. In questa definizione possono essere incluse anche le biomasse (ad esempio il legno) se gestite in modo appropriato, vale a dire facendo sì che il loro tempo di utilizzo sia compatibile con quello di ripristino.

**GME:** Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.. Il GME è la società a cui è affidata l'organizzazione del mercato elettrico, secondo criteri di neutralità, trasparenza, obiettività e concorrenza tra produttori e che assicura, inoltre, la gestione economica di un'adeguata disponibilità della riserva di potenza. Il mercato elettrico, comunemente indicato come “borsa elettrica italiana”, consente a produttori, consumatori e grossisti di stipulare contratti orari di acquisto e vendita di energia elettrica. Le transazioni si svolgono su una piattaforma telematica alla quale gli operatori si connettono attraverso la rete Internet, con procedure



di accesso sicuro, tramite certificati digitali, per la conclusione on-line di contratti di acquisto e di vendita di energia elettrica.

**GSE:** Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.. Il GSE si occupa di incentivazione e promozione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili, ritiro e vendita sul mercato dell'energia elettrica prodotta e immessa in rete dagli impianti a fonti rinnovabili e della promozione dell'efficienza energetica e dell'energia termica.

**HUB:** Punti di snodo tra due o più gasdotti di compagnie diverse, generalmente collocati alla frontiera tra due stati, dove nascono centri di contrattazione e compravendita del gas che viene smistato tra i vari sistemi. Esistono anche *Hub* virtuali, non associati a snodi fisici ma ad un sistema infrastrutturale nazionale o regionale. I principali *hub* in Europa sono il National *balancing point* britannico, il Ttf olandese e lo Zeebrugge belga, il NCG VTP tedesco, CEGH austriaco e il PEG francese. In Italia dal 2003 c'è il PSV, Punto di Scambio Virtuale, un sistema elettronico di scambio e cessione di capacità di trasporto e di gas immesso nella rete di gasdotti.

**MASS MARKET:** insieme dei clienti residenziali e dei clienti micro *business*.

**MARKET COUPLING:** Meccanismo di integrazione dei mercati che, nel determinare il valore dell'energia elettrica nelle diverse zone Europee di mercato coinvolte, contestualmente alloca la capacità di trasporto disponibile tra dette zone, ottimizzandone l'utilizzo.

**OPEC:** Organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio meglio conosciuta, fondata nel 1960, comprende attualmente dodici Paesi che si sono associati, formando un cartello economico, per negoziare con le compagnie petrolifere aspetti relativi alla produzione di petrolio, prezzi e concessioni. Gli stati membri OPEC controllano circa il 78% delle riserve mondiali accertate di petrolio, il 50% di quelle di gas naturale e forniscono circa il 42% della produzione mondiale di petrolio ed il 17% di quella di gas naturale.

**PDR:** *Punto Di Riconsegna del gas* che identifica il punto fisico sulla rete in cui il gas naturale è consegnato dal fornitore al cliente finale.

**POD:** *Point Of Delivery* ossia il punto di prelievo omogeneo su tutto il territorio nazionale, che è utilizzato per la trasmissione delle misure al GSE.

**PSV:** Punto di Scambio Virtuale, ossia il punto di incontro tra domanda e offerta ove sono effettuate le transazioni bilaterali di gas naturale su base giornaliera.

**PUN:** Prezzo Unico Nazionale, è il prezzo in acquisto dell'energia elettrica che si forma nel mercato elettrico italiano (IPEX). Il PUN è calcolato come media ponderata dei prezzi zonali ed è variabile per ogni ora dell'anno.

**SMC o Smc:** Standard Metro Cubo ed indica l'unità per misurare il volume di gas a condizioni standard di temperatura e pressione.

**TEP:** Tonnellata Equivalente di Petrolio. È un'unità di misura di energia corrispondente alla quantità di energia sprigionata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo. Quando si ragiona su consumi nazionali, l'unità di riferimento è il MTEP (Megatep), corrispondente 1 milione di TEP.

**TERNA:** la società che gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) dell'energia elettrica. L'energia elettrica non si può immagazzinare è quindi necessario produrre, istante per istante, la quantità di energia richiesta dall'insieme dei consumatori. Questa attività detta di Dispacciamento è svolta da Terna che mantiene l'equilibrio tra l'energia richiesta e quella prodotta e si occupa della gestione in sicurezza dei flussi di energia del sistema elettrico nazionale (365 giorni l'anno, 24 ore su 24). Terna è inoltre responsabile dell'attività di programmazione, sviluppo e manutenzione della RTN.

**W oppure Watt:** unità di misura della potenza nel Sistema Internazionale (1 kW = 1.000 W; 1 MW = 1.000 kW; 1 GW = 1.000 MW; 1 TW = 1.000 GW).



**Wh oppure Wattora:** unità di misura dell'energia ( $1 \text{ kWh} = 1.000 \text{ Wh}$ ;  $1 \text{ MWh} = 1.000 \text{ kWh}$ ;  $1 \text{ GWh} = 1.000 \text{ MWh}$ ;  $1 \text{ TWh} = 1.000 \text{ GWh}$ ).

**Wp oppure Watt picco:** unità di misura della potenza teorica massima producibile da un generatore elettrico. In ambito fotovoltaico, indica la potenza in uscita da un impianto fotovoltaico se sottoposto alle condizioni standard di irraggiamento, temperatura di cella e spettro, determinate dalla normativa IEC 904-3 ( $1 \text{ kWp} = 1.000 \text{ Wp}$ ;  $1 \text{ MWp} = 1.000 \text{ kWp}$ ).

